



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunita' ed iniziative europee

*Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia*

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag. 3
CONCORSI E PREMI	pag. 18
STUDIO E FORMAZIONE	pag. 20
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag. 23
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	pag. 28
BANDI INTERESSANTI	pag. 31
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	pag. 38
I NOSTRI SPECIALI	pag. 41

2021

Happy New Year!



Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della
Unione Europea nell'ambito
dell'omonimo progetto

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. Accordo sugli scambi e la cooperazione tra l'UE e il Regno Unito.....	3
2. COVID-19: la Commissione autorizza il primo vaccino sicuro ed efficace.....	5
3. Nuove norme UE in materia di telecomunicazioni.....	6
4. Aiuti di Stato: iniziative della Commissione per sostenere gli Stati membri.....	8
5. La Commissione plaude all'accordo politico sul dispositivo per la ripresa e la resilienza.....	10
6. Le istituzioni dell'UE concordano le priorità per i prossimi anni.....	11
7. La CE pubblica raccomandazioni per i piani strategici nazionali della politica agricola comune.....	13
8. Merci contraffatte e potenzialmente pericolose fermate alle frontiere UE nel 2019.....	14
9. Bilancio dell'UE: adozione del bilancio a lungo termine dell'UE per il periodo 2021-2027.....	15
10. Approvato aiuto italiano di €73m al fine di compensare Alitalia per danni del coronavirus.....	16
CONCORSI E PREMI	18
11. Un'Opera per il Castello 2020.....	18
12. Concorso di idee "Di-Segnare il giardino".....	18
13. Premio di narrativa Zocca Giovani edizione 2021.....	18
14. Settima edizione del MYllennium Award.....	19
15. Premio internazionale Mattador per giovani sceneggiatori.....	19
16. Premio Morrione per reporter under 30.....	20
STUDIO E FORMAZIONE	20
17. Programma "Scuola Ambasciatrice del Parlamento Europeo".....	20
18. Borse di Studio per il Collegio d'Europa promosse dal Ministero degli Affari Esteri.....	21
19. Banca Mondiale - tirocini retribuiti.....	21
20. Tirocini presso la Corte dei conti europea.....	22
21. Tirocini presso il Mediatore europeo.....	22
22. Tirocini alla Commissione europea.....	23
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	23
23. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci.....	23
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	28
24. Offerte di lavoro in Europa.....	28
25. Offerte di lavoro in Italia.....	30
BANDI INTERESSANTI	31
26. BANDO – Al via il bando sul Green Deal europeo.....	31
27. BANDO – Bando FAMI 2020 per progetti transnazionali su migrazione e integrazione.....	32
28. BANDO – Nuovo bando da 20 milioni per contrastare la povertà educativa al tempo del Covid.....	33
29. BANDO – Pubblicate le linee guida dell'otto per mille Valdese, a fine gennaio la scadenza.....	33
30. BANDO - Dal governo 15 milioni ai comuni per contrastare la povertà educativa.....	34
31. BANDO - Dal programma LIFE un bando speciale per le ONG.....	35
32. BANDO - Arriva il bando AICS 2020 per le organizzazioni della società civile.....	35
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	38
33. ANG inRadio #piùdiPrima Potenza Changemakers; disponibili i link dei podcast.....	38
34. Approvato in Portogallo un progetto sullo scambio di buone prassi nel settore teatrale.....	40
35. Meeting virtuale del progetto "TAT".....	40
36. E+ Round Trip: si ricercano 50 giovani che vogliono partecipare ai corsi online.....	40
37. Realizzata la brochure del progetto "LearnEU".....	41
I NOSTRI SPECIALI	41
38. Primo meeting del progetto "Digital voyage around Europe".....	41
39. JSTE del progetto "Future Target".....	42
40. Concluso il corso formativo del progetto LWRMI.....	42
41. Realizzata la brochure del progetto "Sustainable Agriprenurship".....	42
42. Buona Befana.....	42

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Accordo sugli scambi e la cooperazione tra l'UE e il Regno Unito

Al termine di negoziati intensi, la Commissione europea ha raggiunto un accordo con il Regno Unito per definire le condizioni della futura collaborazione del Regno Unito con l'Unione europea.

La Presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen ha dichiarato: *"È stato lavoro ben speso lottare per questa intesa, perché ora abbiamo un accordo equo ed equilibrato con il Regno Unito, che proteggerà gli interessi europei, garantirà una concorrenza leale e assicurerà la necessaria prevedibilità alle comunità della pesca. Possiamo finalmente lasciarci alle spalle la Brexit e volgere lo sguardo al futuro. L'Europa prosegue il suo cammino."* Michel Barnier, Capo negoziatore della Commissione europea, ha dichiarato: *"Siamo giunti al termine di quattro anni molto intensi, in particolare per quanto riguarda gli ultimi nove mesi durante i quali abbiamo negoziato il recesso ordinato del Regno Unito dall'UE e un partenariato completamente nuovo, che abbiamo finalmente concordato. La protezione dei nostri interessi è stata la nostra preoccupazione principale durante tutti questi negoziati e sono lieto di quanto abbiamo conseguito. Spetta ora al Parlamento europeo e al Consiglio pronunciarsi su questo accordo."* Il progetto di accordo sugli scambi e la cooperazione comprende tre pilastri principali.

Un accordo di libero scambio: *un nuovo partenariato economico e sociale con il Regno Unito*

L'accordo riguarda non solo gli scambi di merci e servizi ma anche un'ampia gamma di altri settori di interesse dell'Unione, quali gli investimenti, la concorrenza, gli aiuti di Stato, la trasparenza fiscale, i trasporti aerei e stradali, l'energia e la sostenibilità, la pesca, la protezione dei dati e il coordinamento in materia di sicurezza sociale. Dispone l'assenza di tariffe e contingenti su tutte le merci conformi alle opportune regole in materia di origine. Entrambe le parti si sono impegnate a garantire una solida parità di trattamento mediante la salvaguardia di livelli elevati di protezione in settori quali la tutela dell'ambiente, la lotta contro i cambiamenti climatici e la fissazione del prezzo del carbonio, i diritti sociali e del lavoro, la trasparenza fiscale e gli aiuti di Stato, con un'efficace applicazione delle regole a livello nazionale, un meccanismo vincolante di risoluzione delle controversie e la possibilità, aperta a entrambe le parti, di adottare misure correttive. L'Unione europea e il Regno Unito hanno concordato un nuovo quadro per la gestione comune delle risorse ittiche nelle acque di pertinenza. Il Regno Unito potrà imprimere ulteriore sviluppo alle attività di pesca britanniche, mentre saranno salvaguardate le attività e le fonti di sussistenza delle comunità della pesca europee, in uno spirito di conservazione delle risorse naturali. In merito ai trasporti l'accordo prevede che la connettività per via aerea, stradale, ferroviaria e marittima prosegua ininterrotta e in modo sostenibile, anche se l'accesso ai mercati si ridurrà rispetto alle opportunità offerte dal mercato unico. Sono comprese disposizioni volte a garantire che la concorrenza tra gli operatori dell'UE e del Regno Unito avvenga in condizioni paritarie, in modo da non compromettere i diritti dei passeggeri e dei lavoratori né la sicurezza dei trasporti. In materia di energia l'accordo fornisce un nuovo modello per gli scambi e l'interconnettività, con garanzie di concorrenza aperta e leale, anche per quanto riguarda le norme di sicurezza per le attività offshore e la produzione di energia rinnovabile. Nel coordinamento della sicurezza sociale l'accordo è finalizzato a garantire una serie di diritti dei cittadini dell'Unione e di quelli del Regno Unito. Tali disposizioni riguardano i cittadini dell'UE che lavorano nel Regno Unito, vi si recano o vi si trasferiscono, e i cittadini del Regno Unito che lavorano nell'UE, vi si recano o vi si trasferiscono dopo il 1° gennaio 2021. Infine l'accordo permette al Regno Unito di continuare a partecipare a diversi programmi faro dell'Unione europea nel periodo 2021-2027 (a condizione di un contributo finanziario del Regno Unito al bilancio dell'UE), quali Orizzonte Europa.

Un nuovo partenariato per la sicurezza dei nostri cittadini

L'accordo sugli scambi e la cooperazione stabilisce un nuovo quadro in materia di cooperazione delle autorità di contrasto e giudiziarie in materia penale e civile. Riconosce la necessità di un'intensa cooperazione tra le polizie e le autorità giudiziarie nazionali, in particolare per combattere e perseguire penalmente il crimine e il terrorismo transfrontalieri. Istituisce nuove capacità operative, tenendo conto del fatto che il Regno Unito, in quanto paese terzo al di fuori dell'area Schengen, non disporrà delle strutture su cui poteva contare prima. La cooperazione in materia di sicurezza può essere sospesa in caso di violazioni da parte del Regno Unito dell'impegno di mantenere l'adesione alla Convenzione europea dei diritti dell'uomo e di vegliare sul suo rispetto a livello nazionale.

Un accordo orizzontale in materia di governance: *un quadro che resiste alla prova del tempo*



Per offrire la massima certezza del diritto alle imprese, ai consumatori e ai cittadini, un capitolo dedicato alla governance chiarisce con quali modalità l'accordo sarà gestito e controllato. Istituisce inoltre un consiglio di partenariato misto incaricato di accertarsi che l'accordo sia applicato e interpretato correttamente, che discuterà tutte le questioni che dovessero presentarsi. Meccanismi vincolanti di applicazione delle norme e di risoluzione delle controversie garantiranno il rispetto dei diritti delle imprese, dei consumatori e dei singoli. Ciò significa che le imprese nell'Unione europea e nel Regno Unito saranno in concorrenza in condizioni paritarie e nessuna delle due parti farà uso della propria autonomia normativa per concedere sovvenzioni sleali o creare distorsioni della concorrenza. Entrambe le parti potranno in caso di violazioni dell'accordo adottare misure ritorsive settoriali, che si applicheranno a tutti i settori del partenariato economico. La politica estera, la sicurezza esterna e la cooperazione in materia di difesa non sono contemplate dall'accordo in quanto il Regno Unito non ha voluto negoziare tali temi. A partire dal 1° gennaio 2021 non vi sarà pertanto alcun quadro concordato tra il Regno Unito e l'UE per elaborare e coordinare le risposte comuni alle sfide di politica estera, ad esempio l'istituzione di sanzioni nei confronti di cittadini o attività economiche di paesi terzi. L'accordo sugli scambi e la cooperazione contempla un certo numero di settori di interesse dell'Unione. Il documento va molto più oltre dei normali accordi di libero scambio e fornisce una solida base per conservare la nostra amicizia e cooperazione di lunga data. Salvaguarda l'integrità del mercato unico e l'indivisibilità delle quattro libertà (persone, merci, servizi e capitali). Rispecchia il fatto che il Regno Unito sta abbandonando l'ecosistema dell'Unione di norme e di meccanismi di vigilanza e di applicazione delle norme comuni, e pertanto non potrà più beneficiare dei vantaggi derivanti dall'appartenenza all'UE o dal mercato unico. L'accordo non assicura in alcun modo gli importanti vantaggi di cui il Regno Unito ha goduto in qualità di Stato membro dell'UE.

Sono imminenti cambiamenti importanti: preparazioni per il 1° gennaio 2021

Anche con il nuovo accordo sugli scambi e la cooperazione tra l'UE e il Regno Unito vi saranno cambiamenti importanti a partire dal 1° gennaio 2021. A tale data il Regno Unito lascerà il mercato unico e l'unione doganale dell'UE insieme a tutte le politiche dell'Unione europea e agli accordi internazionali.



Avrà fine la libera circolazione di persone, merci, servizi e capitali tra il Regno Unito e l'Unione europea. L'Unione europea e il Regno Unito costituiranno due mercati distinti e due spazi separati dal punto di vista normativo e giuridico. Ciò creerà ostacoli, al momento inesistenti, agli scambi di beni e servizi e alla mobilità e agli scambi transfrontalieri, in entrambe le direzioni.

L'accordo di recesso

L'accordo di recesso rimane in vigore e protegge tra l'altro i diritti dei cittadini dell'Unione europea e di quelli del Regno Unito, gli interessi finanziari dell'Unione e, elemento fondamentale, la pace e la stabilità sull'isola d'Irlanda. L'attuazione completa e tempestiva di questo accordo ha costituito una priorità assoluta per l'Unione europea. Grazie a intensi dibattiti tra l'Unione europea e il Regno Unito in sede di comitato misto e nei diversi comitati specializzati, l'accordo di recesso – e in particolare il protocollo su Irlanda/Irlanda del Nord – sarà attuato a partire dal 1° gennaio. Il 17 dicembre si è riunito il Comitato misto UE-Regno Unito per approvare tutte le decisioni formali e le altre soluzioni pratiche relative all'attuazione dell'accordo di recesso.

Nell'ambito di queste soluzioni concordate il Regno Unito ha ritirato le disposizioni controverse del progetto di legge sul mercato interno e si è impegnato a non introdurre disposizioni analoghe nel progetto di legge fiscale.

Prossime tappe

L'entrata in applicazione dell'accordo sugli scambi e la cooperazione riveste particolare urgenza. Il Regno Unito, in quanto ex Stato membro, ha diffusi legami con l'Unione in un'ampia gamma di settori economici e di altro tipo. In assenza di un quadro normativo applicabile per disciplinare le relazioni tra l'Unione e il Regno Unito dopo il 31 dicembre 2020, tali relazioni saranno perturbate in modo significativo, a detrimento dei singoli, delle imprese e di altri portatori di interessi. È stato possibile concludere i negoziati solo in una fase molto tardiva e poco prima della scadenza del periodo di transizione. Questa tempistica non dovrebbe compromettere il diritto di controllo democratico del Parlamento europeo sancito dai trattati. Alla luce di tali circostanze eccezionali la Commissione propone di applicare l'accordo in via provvisoria per un periodo limitato, fino al 28 febbraio 2021. La Commissione presenterà celermente proposte di decisioni del Consiglio relative alla firma e all'applicazione

provvisoria e alla conclusione dell'accordo. Il Consiglio, agendo all'unanimità tra tutti i 27 Stati membri, dovrà quindi adottare una decisione che autorizzi la firma dell'accordo e la sua applicazione provvisoria dal 1° gennaio 2021. A conclusione di tale processo potrà essere firmato formalmente l'accordo sugli scambi e la cooperazione tra l'UE e il Regno Unito. Il Parlamento europeo sarà quindi invitato a pronunciarsi sull'approvazione dell'accordo. Quale ultima fase di competenza dell'UE, il Consiglio dovrà adottare la decisione sulla conclusione dell'accordo.

(Fonte Commissione Europea)

2. COVID-19: la Commissione autorizza il primo vaccino sicuro ed efficace

La Commissione europea ha rilasciato un'autorizzazione all'immissione in commercio condizionata per il vaccino anti COVID-19 messo a punto da BioNTech e Pfizer, che diventa così il primo vaccino anti COVID-19 autorizzato nell'UE.

L'autorizzazione, avallata dagli Stati membri, fa seguito a una raccomandazione scientifica positiva basata su una valutazione approfondita della sicurezza, dell'efficacia e della qualità del vaccino in questione condotta dall'agenzia europea per i medicinali (EMA). La Presidente della Commissione europea, Ursula **von der Leyen**, ha dichiarato: *"Oggi aggiungiamo un importante tassello al successo della strategia europea per affrontare la pandemia. Abbiamo approvato il primo vaccino sicuro ed efficace contro la COVID-19 e presto ve ne saranno altri. Le dosi del vaccino approvato saranno disponibili in tutti i paesi dell'UE, contemporaneamente e alle stesse condizioni. Anche le imminenti giornate europee della vaccinazione segneranno un momento di grande unità: siamo tutti sulla stessa barca. Non poteva esserci modo migliore per concludere questo anno difficile e cominciare a lasciarci la pandemia alle spalle."* Stella **Kyriakides**,

Commissaria per la Salute e la sicurezza alimentare, ha dichiarato: *"È un grande giorno per l'Europa: un giorno in cui dimostriamo vera solidarietà europea sul campo. Dopo mesi di lavoro vediamo i risultati della strategia dell'UE sui vaccini, cioè vaccini sicuri, efficaci e accessibili contemporaneamente per tutti gli Stati membri. Oggi ci rendiamo conto dei risultati che riusciamo a conseguire collettivamente quando lavoriamo di concerto nell'ambito di un'Unione europea della salute forte. Un'Europa che ha a cuore e sostiene la salute dei cittadini. Un'Europa che non lascia nulla di intentato."* BioNTech e Pfizer hanno presentato una domanda formale di autorizzazione all'immissione in commercio condizionata il 1° dicembre, facendo seguito all'analisi progressiva dei loro dati avviata già dal 6 ottobre dall'EMA. In tal modo è stato possibile valutare la domanda di autorizzazione all'immissione in commercio condizionata in tempi molto brevi. Tale procedura, elaborata specificamente per le situazioni di emergenza, consente una valutazione quanto più rapida possibile, garantendo al contempo un esame completo e minuzioso di tutti i requisiti di sicurezza, efficacia e qualità del vaccino. Sulla base del parere positivo dell'EMA, la Commissione ha verificato tutti gli elementi a sostegno dell'autorizzazione all'immissione in commercio condizionata e ha consultato gli Stati membri prima di rilasciarla. Il vaccino BioNTech-Pfizer è basato sulla tecnologia dell'RNA messaggero (mRNA), che permette alle cellule di produrre frammenti innocui delle proteine virali che il corpo umano utilizza per mettere in atto una risposta immunitaria al fine di prevenire o combattere una successiva infezione naturale. Quando viene somministrato il vaccino, le cellule leggono le istruzioni genetiche e producono frammenti della "proteina spike", cioè una proteina che si trova sulla superficie esterna del virus attraverso la quale quest'ultimo entra nelle cellule e si replica, causando la malattia. Il sistema immunitario riconosce quindi tale proteina come estranea e produce difese naturali per contrastarla, vale a dire anticorpi e cellule T. La Commissione, gli Stati membri e l'azienda farmaceutica hanno lavorato per consegnare le prime dosi il 26 dicembre, in modo da poter dare inizio alle giornate europee della vaccinazione (27, 28 e 29 dicembre). Le consegne proseguiranno con cadenza settimanale costante nei mesi successivi. Entro settembre 2021 dovrebbe essere completata la distribuzione di 200 milioni di dosi. La Commissione e gli Stati membri si stanno già attivando per disporre di 100 milioni di dosi supplementari.



Un'Europa della salute forte. Un'Europa che ha a cuore e sostiene la salute dei cittadini. Un'Europa che non lascia nulla di intentato." BioNTech e Pfizer hanno presentato una domanda formale di autorizzazione all'immissione in commercio condizionata il 1° dicembre, facendo seguito all'analisi progressiva dei loro dati avviata già dal 6 ottobre dall'EMA. In tal modo è stato possibile valutare la domanda di autorizzazione all'immissione in commercio condizionata in tempi molto brevi. Tale procedura, elaborata specificamente per le situazioni di emergenza, consente una valutazione quanto più rapida possibile, garantendo al contempo un esame completo e minuzioso di tutti i requisiti di sicurezza, efficacia e qualità del vaccino. Sulla base del parere positivo dell'EMA, la Commissione ha verificato tutti gli elementi a sostegno dell'autorizzazione all'immissione in commercio condizionata e ha consultato gli Stati membri prima di rilasciarla. Il vaccino BioNTech-Pfizer è basato sulla tecnologia dell'RNA messaggero (mRNA), che permette alle cellule di produrre frammenti innocui delle proteine virali che il corpo umano utilizza per mettere in atto una risposta immunitaria al fine di prevenire o combattere una successiva infezione naturale. Quando viene somministrato il vaccino, le cellule leggono le istruzioni genetiche e producono frammenti della "proteina spike", cioè una proteina che si trova sulla superficie esterna del virus attraverso la quale quest'ultimo entra nelle cellule e si replica, causando la malattia. Il sistema immunitario riconosce quindi tale proteina come estranea e produce difese naturali per contrastarla, vale a dire anticorpi e cellule T. La Commissione, gli Stati membri e l'azienda farmaceutica hanno lavorato per consegnare le prime dosi il 26 dicembre, in modo da poter dare inizio alle giornate europee della vaccinazione (27, 28 e 29 dicembre). Le consegne proseguiranno con cadenza settimanale costante nei mesi successivi. Entro settembre 2021 dovrebbe essere completata la distribuzione di 200 milioni di dosi. La Commissione e gli Stati membri si stanno già attivando per disporre di 100 milioni di dosi supplementari.



Contesto

Un'autorizzazione all'immissione in commercio condizionata è un'autorizzazione di medicinali basata su dati meno completi rispetto a quelli che sono richiesti per una normale autorizzazione all'immissione in

commercio. Si può ricorrere all'autorizzazione condizionata se il beneficio della disponibilità immediata di un medicinale per i pazienti è chiaramente superiore al rischio connesso alla disponibilità ancora parziale di dati. Tuttavia, una volta rilasciata l'autorizzazione condizionata, le aziende devono fornire, entro un certo termine, ulteriori dati anche da studi nuovi o in corso, a conferma del fatto che i benefici restano superiori ai rischi. Il 1° dicembre 2020 l'EMA ha ricevuto una domanda di autorizzazione all'immissione in commercio condizionata per il vaccino elaborato da BioNTech e Pfizer. Tuttavia già dal 6 ottobre l'EMA sta valutando progressivamente i dati sulla sicurezza, sull'efficacia e sulla qualità del vaccino e i risultati degli studi di laboratorio e delle sperimentazioni cliniche. Grazie a tale valutazione progressiva e all'esame della domanda di autorizzazione condizionata, l'EMA è riuscita a trarre rapidamente conclusioni sulla sicurezza, sull'efficacia e sulla qualità del vaccino e ha raccomandato di rilasciare l'autorizzazione all'immissione in commercio condizionata in quanto i benefici del vaccino superano i rischi. La Commissione europea ha verificato se tutti gli elementi necessari (motivazioni scientifiche, informazioni sul prodotto, materiale esplicativo per gli operatori sanitari, etichettatura, obblighi per i titolari delle autorizzazioni all'immissione in commercio, condizioni d'uso, ecc.) fossero chiari e corretti. La Commissione ha inoltre consultato gli Stati membri in quanto responsabili dell'immissione in commercio dei vaccini e dell'uso del prodotto nei rispettivi paesi. Dopo aver ricevuto l'avallo degli Stati membri e sulla base della propria valutazione, la Commissione ha deciso di rilasciare l'autorizzazione all'immissione in commercio condizionata.

(Fonte Commissione Europea)

3. Nuove norme UE in materia di telecomunicazioni

Il 21 dicembre è scaduto il termine imposto agli Stati membri per il recepimento nel loro diritto nazionale delle nuove norme UE in materia di telecomunicazioni.

Il codice europeo delle comunicazioni elettroniche, entrato in vigore nel dicembre 2018, ha modernizzato il quadro normativo europeo per le comunicazioni elettroniche, al fine di migliorare le possibilità di scelta e i diritti dei consumatori, garantire standard più elevati per i servizi di comunicazione e stimolare gli investimenti a favore di una maggiore connettività e di una maggiore innovazione. Thierry **Breton**, Commissario per il Mercato interno, ha dichiarato: *"Il codice è la pietra angolare su cui costruiremo la connettività Gigabit ininterrotta di cui il nostro continente ha bisogno per sostenere la ripresa e avanzare nel decennio digitale. Il nuovo quadro normativo faciliterà gli investimenti nei servizi di telecomunicazioni, sia fissi che mobili, di altissima qualità, sicuri e a prezzi accessibili, in tutta Europa. Gli Stati membri devono ora completarne rapidamente il recepimento, in modo che il nuovo quadro normativo sia pienamente in grado di offrire i propri vantaggi ai consumatori, alle imprese e alla società in generale nel nostro continente."* Come previsto dal codice, il 18 dicembre la Commissione ha anche adottato la legislazione volta a rafforzare gli obiettivi esistenti in materia di concorrenza e mercato interno, a tutelare i consumatori e a consentire tariffe eque e offerte diversificate per Internet e i servizi telefonici. Tali misure comprendono: un nuovo regolamento delegato che definisce tariffe uniche massime di terminazione per le chiamate vocali a livello dell'Unione che gli operatori possono addebitarsi a vicenda per inoltrare chiamate mobili e fisse tra le rispettive reti; una raccomandazione aggiornata sui mercati rilevanti che aggiorna l'elenco dei mercati predefiniti che le autorità nazionali di regolamentazione europee sono tenute a riesaminare periodicamente. Nell'ambito degli obblighi imposti dal codice, il regolamento di esecuzione relativo al modello sintetico di contratto stabilisce un modello sintetico di contratto standard che gli operatori di servizi di comunicazione elettronica (telefono, messaggistica e connessione Internet) dovrebbero fornire ai consumatori dell'UE. Nella sintesi saranno incluse le condizioni principali del contratto, quali i dati di contatto del fornitore, la descrizione del servizio, la velocità del servizio Internet, il prezzo, la durata, le condizioni di rinnovo e risoluzione del contratto e le funzioni per gli utenti finali con disabilità. Sempre in linea con il codice, la Commissione ha presentato al Parlamento europeo e al Consiglio dell'Unione europea una relazione sull'efficacia dell'attuazione del numero unico di emergenza europeo "112".



Tariffe di terminazione per le chiamate vocali a livello UE

Il 18 dicembre la Commissione ha adottato il regolamento delegato che fissa tariffe uniche massime di terminazione per le chiamate vocali su reti fisse e mobili a livello dell'Unione, ossia le tariffe che gli

operatori si applicano reciprocamente quando inoltrano una chiamata. Queste tariffe massime contribuiranno a realizzare un ambiente transfrontaliero più competitivo, che andrà a vantaggio dei consumatori europei grazie a prezzi più bassi e a un'offerta più diversificata per le chiamate fisse e mobili. Per le chiamate su reti mobili, la tariffa unica massima di terminazione è di 0,2 centesimi di € al minuto e verrà raggiunta gradualmente entro il 2024. Questo percorso consentirà una rapida attuazione, evitando nel contempo disagi significativi per gli operatori. Dopo il periodo di transizione dal 2021 al 2023, ossia a partire dal 2024, tutti gli operatori nell'Unione dovrebbero applicare la stessa tariffa unica massima di 0,2 centesimi di € al minuto. Per le chiamate su reti fisse, la tariffa unica massima di terminazione a livello dell'Unione è di 0,07 centesimi di € al minuto. In ragione delle differenze tra le tariffe di terminazione attualmente praticate in alcuni Stati membri e la tariffa finale, un periodo transitorio durante il 2021 consentirà un adeguamento graduale. Entro il 2022 tutti gli operatori delle reti fisse saranno soggetti a una tariffa massima di terminazione per le chiamate su reti fisse di 0,07 centesimi di € al minuto. Maggiori informazioni in merito al regolamento delegato sulle tariffe massime di terminazione a livello dell'UE sono disponibili [qui](#).

Aggiornamento della raccomandazione sui mercati rilevanti

La Commissione ha anche aggiornato la raccomandazione relativa ai mercati rilevanti di prodotti e servizi del settore delle comunicazioni elettroniche, che devono ancora essere soggetti a regolamentazione a livello dell'UE. La raccomandazione è un importante strumento normativo e di armonizzazione che consente alle autorità nazionali di regolamentazione (ANR) di incentrare il loro intervento normativo sui mercati dove la concorrenza non funziona ancora in modo efficace e persistono gravi carenze di mercato. Il suo obiettivo è pertanto salvaguardare la concorrenza, incentivare gli investimenti nelle reti e massimizzare i benefici per i consumatori. Mediante la regolamentazione dei mercati all'ingrosso tra i fornitori di servizi di comunicazione, i consumatori potranno beneficiare di prezzi migliori, di una maggiore disponibilità dei servizi e di nuove offerte. Questo quarto riesame della raccomandazione mantiene nell'elenco due mercati all'ingrosso, ossia il mercato dell'accesso locale all'ingrosso per i servizi a banda larga destinati al grande pubblico, e il mercato dell'accesso all'ingrosso a una connettività dedicata, per gli usi commerciali che richiedono una connettività di qualità superiore. Maggiori informazioni sono disponibili [qui](#).



Contesto

Il codice europeo delle comunicazioni elettroniche, adottato nel 2018, modifica e raggruppa in un unico strumento le quattro direttive preesistenti adottate nel 2002 e modificate nel 2009: le direttive quadro, autorizzazioni, accesso e servizio universale. Nel corso dei 2 anni successivi all'adozione del codice, la Commissione ha sostenuto gli Stati membri nel processo di recepimento attraverso un riesame continuo, orientamenti e relazioni su una serie di misure di sostegno. Inoltre l'Organismo dei regolatori europei delle comunicazioni elettroniche (BEREC) ha formulato un considerevole numero di orientamenti che mirano a promuovere l'applicazione coerente del codice e a contribuire alla sua efficace attuazione. Nel settembre 2020 la Commissione ha adottato una raccomandazione sullo sviluppo di un pacchetto di strumenti per la connettività, invitando gli Stati



membri a collaborare strettamente tra loro e con la Commissione stessa al fine di individuare le migliori pratiche per l'installazione di reti ad altissima capacità e per l'assegnazione dello spettro per il 5G. Il primo passo in tale direzione è costituito dalla relazione pubblicata il 18 dicembre, che raggruppa le migliori pratiche individuate e condivise dagli Stati membri, in collaborazione con la Commissione. Entro il 30 marzo 2021 verranno concordate le migliori pratiche finali da includere nel pacchetto di strumenti per la connettività. Nel giugno 2020 la Commissione ha adottato un regolamento di esecuzione relativo ai punti di accesso senza fili di portata limitata, o piccole antenne, che sono fondamentali per garantire la tempestiva disponibilità delle reti

5G. Il regolamento specifica le caratteristiche fisiche e tecniche di tali piccole antenne e ha lo scopo di contribuire ad agevolare e accelerare l'installazione delle reti 5G, mediante un regime di installazione esente da autorizzazioni, garantendo nel contempo che le autorità nazionali mantengano le loro competenze in maniera di supervisione. La strategia della Commissione sulla connettività per una società dei Gigabit europea delinea gli obiettivi di connettività dell'UE. Entro il 2025 tutti i principali motori socioeconomici (ossia scuole, ospedali e poli di trasporto) dovrebbero disporre di connettività Gigabit, tutte le aree urbane e le principali vie di trasporto terrestre dovrebbero essere dotate di una copertura 5G ininterrotta e tutte le famiglie europee dovrebbero avere accesso a una connettività di almeno 100 Mbps potenziabile a velocità Gigabit.

(Fonte Commissione Europea)

4. Aiuti di Stato: iniziative della Commissione per sostenere gli Stati membri

La Commissione europea ha pubblicato dei modelli di orientamento per aiutare gli Stati membri a elaborare i loro piani nazionali per la ripresa e la resilienza in conformità delle norme in materia di aiuti di Stato.

Inoltre, per agevolare ancora di più l'attuazione di InvestEU e dei fondi europei e nazionali stanziati per la ripresa, la Commissione sta consultando gli Stati membri sull'estensione dell'ambito di applicazione del regolamento generale di esenzione per categoria. Infine, la Commissione sta conducendo un'indagine presso tutti gli Stati membri per raccogliere il loro parere sull'attuazione del quadro temporaneo per gli aiuti di Stato. La vicepresidente esecutiva responsabile della politica di concorrenza **Vestager** ha dichiarato: *"Per sfruttare appieno i limitati fondi pubblici è fondamentale che le norme in materia di aiuti di Stato continuino a fare la loro parte per mantenere il nostro mercato unico equo e competitivo. Stiamo fornendo agli Stati membri tutti gli orientamenti e gli strumenti necessari per garantire che i loro piani nazionali per la ripresa e la resilienza possano essere attuati il più rapidamente possibile, nel rispetto delle norme dell'UE in materia di aiuti di Stato. Continuiamo a collaborare strettamente con gli Stati membri per attenuare gli effetti economici della crisi in corso e consentire all'economia europea di riprendersi, preservando nel contempo la parità di condizioni nel mercato unico."*

Orientamenti della Commissione in materia di aiuti di Stato sui piani nazionali per la ripresa e la resilienza

Nel contesto dell'attuazione dei piani per la ripresa e la resilienza degli Stati membri, il controllo degli aiuti di Stato contribuirà a garantire che la spesa pubblica degli Stati membri non escluda la spesa privata, eviti sovracompenzazioni e garantisca condizioni di parità nel mercato unico. Per affrontare e risolvere in anticipo eventuali problemi in materia di aiuti di Stato, la Commissione avvierà da subito un dialogo con gli Stati membri sugli investimenti previsti nei loro piani nazionali per la ripresa e la resilienza. La Commissione è pronta ad esaminare, insieme alle autorità nazionali, le eventuali dimensioni di aiuto di Stato dei loro piani di ripresa e a fornire tutta l'assistenza necessaria per elaborare regimi di investimento che siano conformi alle norme in materia di aiuti di Stato. Numerose misure che potranno essere proposte dagli Stati membri, come alcuni investimenti infrastrutturali e il sostegno diretto ai cittadini, non sono soggette al controllo degli aiuti di Stato perché sono selettive o perché non riguardano attività economiche. Altre misure rientreranno probabilmente nel campo di applicazione del regolamento generale di esenzione per categoria e pertanto non dovranno essere notificate alla Commissione e potranno essere attuate immediatamente dagli Stati membri. La Commissione esaminerà invece in via prioritaria le misure che costituiscono aiuti di Stato e che richiedono un'approvazione individuale. La Commissione s'impegna comunque a completare la valutazione entro sei settimane dal ricevimento della notifica completa inviata dallo Stato membro.



Modelli di orientamento in materia di aiuti di Stato

La Commissione ha pubblicato undici **modelli di orientamento in materia di aiuti di Stato**. Tali modelli di orientamento coprono i numerosi tipi di progetti di investimento conformi alle "iniziative faro europee" della strategia annuale 2021 della Commissione per una crescita sostenibile. Si tratta di documenti tecnici intesi ad aiutare gli Stati membri a elaborare i loro piani nazionali in conformità delle norme in materia di aiuti di Stato. **POWER UP:** Infrastrutture energetiche e dell'idrogeno; Energia da fonti rinnovabili, compresa la produzione di idrogeno da fonti rinnovabili; Infrastrutture per generare e distribuire reti di teleriscaldamento/teleraffreddamento. **RENOVATE:** Efficienza energetica degli edifici. **RECHARGE & REFUEL:** Punti di ricarica per auto elettriche e auto a idrogeno per i veicoli stradali; Acquisto di veicoli a basse e a zero emissioni; Altri modi di trasporto a basse emissioni. **CONNECT:** Dispiegamento e adozione di reti fisse e mobili ad altissima capacità, compresi 5G e reti in fibra ottica. **MODERNISE:** Digitalizzazione della pubblica amministrazione, compreso il settore sanitario **SCALE UP:** Tecnologie innovative relative ai processori e ai semiconduttori. **RESKILL & UPSKILL:** Modernizzare e aggiornare l'istruzione e la formazione, tra cui le competenze digitali e la pertinente connettività. I modelli forniscono orientamenti settoriali su: i) casi in cui la presenza di aiuti di Stato può essere esclusa e pertanto non è necessaria una notifica preventiva alla Commissione; ii) casi in cui si configurerebbe un aiuto di Stato, ma non è necessaria alcuna notifica in quanto la misura di aiuto rientra in un'esenzione per categoria; e iii) casi in cui si configurerebbe un aiuto di Stato ed è necessaria una notifica, alla luce delle principali norme applicabili in materia di aiuti di Stato. I modelli di orientamento possono e saranno aggiornati, se del caso, una volta che la Commissione avrà una visione e una

comprensione migliori del contenuto dei piani nazionali per la ripresa degli Stati membri. Infine, gli Stati membri possono avvalersi di un'apposita casella di posta elettronica e una hotline per rivolgere domande sui modelli di orientamento.

Consultazione sull'estensione dell'ambito di applicazione del regolamento generale di esenzione per categoria

La Commissione ha trasmesso agli Stati membri per consultazione un'eventuale estensione dell'ambito di applicazione del regolamento generale di esenzione per categoria per consentire un'attuazione senza ostacoli del programma InvestEU, del dispositivo per la ripresa e la resilienza, nonché di altri fondi dell'UE e dei fondi nazionali destinati alla ripresa e al conseguimento degli obiettivi digitali e verdi dell'UE. Si tratterebbe ad esempio di agevolare gli investimenti nel miglioramento dell'isolamento, dell'efficienza energetica o della digitalizzazione degli edifici, nella costruzione di reti di punti di ricarica per auto elettriche, nella digitalizzazione delle piccole e medie imprese (PMI) o nello sviluppo della banda larga. La proposta si basa sulla proposta della Commissione del luglio 2019 volta a facilitare il finanziamento nazionale di progetti o prodotti finanziari che rientrano nell'ambito di applicazione dei programmi dell'UE gestiti a livello centrale nell'ambito del prossimo quadro finanziario pluriennale. Il regolamento generale di esenzione per categoria stabilisce che alcune categorie di aiuti di Stato sono compatibili con il TFUE, a condizione che soddisfino precise condizioni, e le esenta dall'obbligo di notifica preventiva e approvazione della Commissione. Una volta definitivamente adottate dalla Commissione, gli Stati membri saranno in grado di attuare tali misure direttamente, garantendo la piena certezza del diritto.

Questionario trasmesso agli Stati membri sull'attuazione del quadro temporaneo per gli aiuti di Stato

Nel marzo 2020 la Commissione ha adottato un quadro temporaneo per gli aiuti di Stato per consentire agli Stati membri di fornire il sostegno necessario all'economia nel contesto della pandemia di coronavirus, preservando nel contempo la parità di condizioni. Ad oggi la Commissione ha adottato oltre **380 decisioni** che approvano più di **460 misure nazionali** per un valore di oltre 3 070 miliardi di € di aiuti in 27 Stati membri e nel Regno Unito. La Commissione continua a monitorare e valutare l'applicazione del quadro temporaneo in funzione dell'evolversi della crisi. Il quadro temporaneo è stato modificato il 3 aprile, l'8 maggio, il 29 giugno e il 13 ottobre 2020 per consentire l'erogazione di ulteriori aiuti da parte degli Stati membri alle imprese colpite dalla pandemia di coronavirus. Il 7 dicembre 2020 la Commissione ha inviato agli Stati membri un'indagine per raccogliere il loro parere sull'attuazione del quadro temporaneo per gli aiuti di Stato e su un'eventuale ulteriore modifica per far fronte all'impatto economico della seconda ondata della pandemia e consentire una ripresa agevole dalla crisi. La Commissione sta inoltre raccogliendo dati dagli Stati membri sulle loro spese in materia di aiuti di Stato nell'ambito dei regimi approvati fino al dicembre 2020. La Commissione deciderà in merito a eventuali futuri passi sulla base dei riscontri ricevuti dagli Stati membri.



Contesto

Il dispositivo per la ripresa e la resilienza metterà a disposizione 672,5 miliardi di € in prestiti e sovvenzioni per finanziare le riforme e gli investimenti intrapresi dagli Stati membri. L'obiettivo è attenuare l'impatto economico e sociale della pandemia di coronavirus e rendere le economie e le società europee più sostenibili, resilienti e meglio preparate alle sfide e opportunità legate alle transizioni



verde e digitale. I fondi che gli Stati membri riceveranno dal dispositivo per la ripresa e la resilienza possono, su base volontaria, essere versati al comparto degli Stati membri di InvestEU e beneficiare, nell'ambito del programma InvestEU, delle norme semplificate in materia di aiuti di Stato previste dal regolamento generale di esenzione per categoria. Il 19 marzo 2020 la Commissione ha adottato un quadro temporaneo per gli aiuti di Stato per consentire agli Stati membri di avvalersi pienamente della flessibilità prevista

dalle norme sugli aiuti di Stato al fine di sostenere l'economia nel contesto dell'emergenza determinata dalla COVID-19. Il quadro temporaneo è stato modificato una prima volta il 3 aprile 2020 per aumentare le possibilità di sostegno pubblico alla ricerca, alla sperimentazione e alla produzione di prodotti utili a combattere la pandemia di coronavirus, salvaguardare posti di lavoro e sostenere ulteriormente l'economia. È stato ulteriormente modificato l'8 maggio per consentire misure di ricapitalizzazione e debito subordinato e il 29 giugno 2020 per potenziare il sostegno alle microimprese, alle piccole imprese e alle start-up e per incentivare gli investimenti privati. Con la quarta modifica, il 13 ottobre

2020, la validità del quadro temporaneo è stata prorogata fino al 30 giugno 2021 e fino al 30 settembre 2021 per le misure di ricapitalizzazione. È stato inoltre ampliato l'ambito di applicazione del quadro temporaneo, consentendo, tra l'altro, agli Stati membri di sostenere le imprese che subiscono notevoli perdite di fatturato contribuendo a una parte dei loro costi fissi non coperti. Il quadro temporaneo sarà in vigore fino alla fine del giugno 2021. Esclusivamente per le misure di ricapitalizzazione la Commissione ha prorogato tale periodo fino alla fine del settembre 2021 poiché i problemi di solvibilità potrebbero manifestarsi solo in una fase successiva con l'evolversi della crisi. Il quadro temporaneo integra le numerose altre possibilità di cui gli Stati membri già dispongono per attenuare l'impatto socioeconomico dell'emergenza del coronavirus, in linea con le norme dell'UE sugli aiuti di Stato. Il 13 marzo 2020 la Commissione ha adottato una comunicazione relativa a una risposta economica coordinata all'emergenza COVID-19 che illustra queste possibilità. Ad esempio, gli Stati membri possono introdurre modifiche di portata generale a favore delle imprese (quali il differimento delle imposte o il sostegno alla cassa integrazione in tutti i settori), che non rientrano nel campo di applicazione delle norme sugli aiuti di Stato. Possono inoltre concedere compensazioni alle imprese per i danni subiti e direttamente causati dalla pandemia di COVID-19.

(Fonte Commissione Europea)

5. La Commissione plaude all'accordo politico sul dispositivo per la ripresa e la resilienza

La Commissione europea plaude all'accordo politico raggiunto dal Parlamento europeo e dal Consiglio sul dispositivo per la ripresa e la resilienza.

Il dispositivo è lo strumento chiave al centro di NextGenerationEU, il piano dell'UE per uscire rafforzati dall'attuale crisi. Metterà a disposizione 672,5 miliardi di € in prestiti e sovvenzioni per sostenere le riforme e gli investimenti intrapresi dagli Stati membri e svolgerà un ruolo cruciale nell'attenuare l'impatto economico e sociale della pandemia di coronavirus e nel rendere le economie e le società europee più sostenibili, resilienti e meglio preparate alle transizioni verde e digitale.

Principali elementi dell'accordo

L'accordo, che richiede l'approvazione definitiva del Parlamento europeo e del Consiglio, prevede che il dispositivo per la ripresa e la resilienza si articoli su sei pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita e occupazione intelligenti, sostenibili e inclusive; coesione sociale e territoriale; salute e resilienza; politiche per la prossima generazione, bambini e giovani, anche in materia di istruzione e competenze. L'Unione europea si è impegnata a conseguire la neutralità climatica entro il 2050 e la scorsa settimana il Consiglio europeo ha appoggiato la proposta della Commissione di ridurre le emissioni di gas a effetto serra del 55 % entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990. Gli Stati membri dovrebbero pertanto dare priorità alle riforme e agli investimenti che sostengono la transizione climatica.

L'accordo prevede che almeno il 37 % della spesa per gli investimenti e le riforme prevista in ciascun piano nazionale per la ripresa e la resilienza sia destinato al conseguimento degli obiettivi climatici. Oltre a ciò, tutti gli investimenti e le riforme devono rispettare il principio "non arrecare un danno significativo", garantendo di non danneggiare in maniera significativa l'ambiente. Gli Stati membri dovrebbero anche assicurare un elevato livello di ambizione nel definire riforme e investimenti che consentano la transizione digitale nel quadro del piano per la ripresa e la resilienza.

Almeno il 20 % della spesa per gli investimenti e le riforme prevista in ciascun piano nazionale dovrebbe essere destinato alla transizione digitale. I piani per la ripresa e la resilienza dovrebbero inoltre contribuire a rispondere in modo efficace alle sfide individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese nell'ambito del semestre europeo, il quadro per il coordinamento delle politiche economiche e sociali nell'Unione. L'accordo prevede un ruolo incisivo del Parlamento europeo nella governance del dispositivo. Un regolare "dialogo sulla ripresa e la resilienza" consentirà al Parlamento di invitare la Commissione a discutere diversi punti relativi al dispositivo. Sarà istituito e reso pubblico un quadro di valutazione per fornire informazioni sui progressi compiuti nell'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza e dei piani nazionali. Gli Stati membri dovranno mettere in atto misure rigorose per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione, in particolare per prevenire frodi,



corruzione e conflitti di interessi. È stato inoltre convenuto che il 13 % dell'importo totale assegnato a ciascuno Stato membro sarà messo a disposizione come prefinanziamento, previa approvazione del piano per la ripresa e la resilienza, al fine di garantire che il denaro inizi a essere erogato il prima possibile per sostenere i primi segnali di ripresa economica.

Dichiarazioni di alcuni membri del Collegio

La Presidente della Commissione europea Ursula **von der Leyen** ha dichiarato: *"Disponiamo di un pacchetto finanziario senza precedenti — il bilancio dell'UE e il nostro piano per la ripresa NextGenerationEU — per dare energia alle nostre economie. Il dispositivo per la ripresa e la resilienza sarà al centro di NextGenerationEU. Plaudo all'accordo quale passo importante verso il finanziamento degli investimenti e delle riforme di cui abbiamo bisogno per sostenere la ripresa economica e gettare le basi per un'Europa più forte e più resiliente."* Valdis **Dombrovskis**, Vicepresidente esecutivo per Un'economia al servizio delle persone, ha dichiarato: *"Le tre principali istituzioni dell'UE hanno ora raggiunto un accordo politico sul dispositivo per la ripresa e la resilienza, che apre la strada a prestiti e sovvenzioni per 672,5 miliardi di €. Questo dispositivo sosterrà le riforme e gli investimenti nazionali che favoriranno la ripresa e contribuiranno a riformare radicalmente le economie dell'UE, rendendole più verdi e più digitali in modo inclusivo e socialmente equo. Gli Stati membri ora sanno che devono mettere*



a punto i piani nazionali, in modo da poter accedere a questo finanziamento senza precedenti. Li sosterranno passo dopo passo per sfruttare al meglio questa opportunità. Il nostro obiettivo è ora far arrivare i fondi a coloro che ne hanno più bisogno e dare effettivamente inizio alla ripresa collettiva dell'UE." Paolo **Gentiloni**, Commissario per l'Economia, ha dichiarato: *"Il dispositivo per la ripresa e la resilienza apre la strada all'Europa non solo per ricostruire la sua economia dopo la pandemia, ma anche per trasformarla. Ringrazio la presidenza tedesca e i negoziatori del Parlamento europeo per aver contribuito alla conclusione di questo solido accordo. Abbiamo ora un'opportunità unica per onorare i nostri impegni ambientali, accelerare la transizione digitale, potenziare le competenze e affrontare le disuguaglianze. Per riuscire a cogliere questa opportunità, la Commissione e le autorità*

nazionali devono lavorare fianco a fianco per approvare rapidamente e poi attuare efficacemente piani nazionali ambiziosi e credibili. Quest'anno infausto volge al termine: guardiamo al 2021 con ottimismo e determinazione."

Prossime tappe

Il testo del regolamento dovrà ora essere messo a punto a livello tecnico. Il Parlamento europeo e il Consiglio devono poi approvare formalmente il testo in modo che il regolamento possa entrare in vigore il prima possibile. Una volta entrato in vigore il regolamento, gli Stati membri potranno presentare i loro piani per la ripresa e la resilienza, definendo un pacchetto coerente di riforme e progetti di investimento.

Contesto

Il 10 novembre 2020 è stato raggiunto un accordo politico tra il Parlamento europeo, gli Stati membri dell'UE in sede di Consiglio e la Commissione sul prossimo bilancio a lungo termine dell'UE e su NextGenerationEU. Come prossimo passo occorre ora adottare tempestivamente il pacchetto sul quadro finanziario pluriennale e ratificare la decisione sulle risorse proprie. Una volta adottato, il bilancio a lungo termine dell'UE, associato all'iniziativa NextGenerationEU, strumento temporaneo concepito per stimolare la ripresa europea, costituirà il più grande pacchetto di incentivi mai finanziato dal bilancio dell'UE. Un importo totale di 1 800 miliardi di € contribuirà alla ricostruzione dell'Europa post-COVID-19: un'Europa più verde, più digitale e più resiliente.

(Fonte: Commissione Europea)

6. Le istituzioni dell'UE concordano le priorità per i prossimi anni

La presidente della Commissione Ursula von der Leyen, il presidente del Parlamento europeo David Sassoli e la cancelliera Angela Merkel, a nome della presidenza del Consiglio, hanno firmato la dichiarazione comune sulle priorità legislative per il 2021.

La dichiarazione concretizza l'impegno delle tre istituzioni ad adottare rapidamente le proposte legislative necessarie per guidare la ripresa dell'UE dalla pandemia di Covid-19, cogliendo nel contempo le opportunità della transizione climatica e della transizione digitale. I tre presidenti hanno inoltre firmato

per la prima volta conclusioni comuni sugli obiettivi e le priorità politiche per il periodo 2020-2024, decidendo di realizzare un'agenda politica e legislativa ambiziosa per la ripresa e il rilancio fino al 2024. La Presidente della Commissione europea Ursula **von der Leyen** ha dichiarato: *"Questi accordi comuni dimostrano la determinazione dell'UE a lavorare insieme per salvaguardare la salute e l'occupazione dei nostri cittadini in tutta Europa. L'Europa ha bisogno di una ripresa sostenibile che vada a beneficio di tutti e migliori la nostra capacità di rispondere alle crisi sanitarie. È giunto il momento di passare all'attuazione."* La dichiarazione comune sulle priorità legislative per il 2021 si basa sul programma di lavoro della Commissione per l'anno prossimo. La dichiarazione comune richiama l'attenzione politica sulle principali proposte legislative che sono già state presentate dalla Commissione europea, o che lo saranno, entro l'autunno del 2021. Nel frattempo, le conclusioni comuni, sottoscritte per la prima volta insieme, definiscono le priorità concordate dalle istituzioni per orientare l'agenda legislativa dell'UE fino al 2024.



Secondo la dichiarazione comune, le tre istituzioni daranno la priorità alle seguenti iniziative con l'obiettivo di portarle a termine il maggior numero possibile entro la fine del 2021.

- **Attuare il Green Deal europeo**, garantendo che la transizione climatica sia giusta e che nessuno sia lasciato indietro, consentendo all'UE di conseguire la neutralità climatica entro il 2050 e garantendo progressi ambiziosi verso tale obiettivo entro il 2030.
- **Plasmare il decennio digitale europeo**, creando un mercato unico dei servizi digitali che funzioni efficacemente nel rispetto di limiti sicuri ed etici, elaborando un quadro per un'intelligenza artificiale affidabile, sviluppando una leadership europea con obiettivi digitali per il 2030 e un'economia dei dati dinamica.
- **Realizzare un'economia al servizio delle persone**, garantendo che la ripresa raggiunga la società nel suo complesso, approfondendo il mercato unico, rafforzando le nostre industrie e adoperandosi per una maggiore equità e prosperità sociale. Continuare, nel contempo, ad approfondire l'Unione economica e monetaria e a rafforzare la resilienza e la sostenibilità delle banche e dei mercati dei capitali europei.
- **Rendere l'Europa più forte nel mondo**, rafforzando il suo marchio di leadership responsabile a livello mondiale e un solido partenariato e preparandosi a imprimere un nuovo slancio alle relazioni transatlantiche. L'UE promuoverà norme commerciali internazionali che siano correttamente applicate e garantiscano condizioni di parità.
- **Promuovere un'Europa libera e sicura**, adoperandosi per concordare un nuovo patto in materia di asilo e migrazione e un controllo efficace delle nostre frontiere esterne. L'UE proteggerà la libera circolazione consolidando il quadro Schengen e rafforzando la risposta dell'Europa alle crisi sanitarie. L'UE agirà in modo risoluto per prevenire la diffusione di contenuti terroristici online e di abusi sessuali su minori online.
- **Proteggere e rafforzare la nostra democrazia e difendere i nostri valori comuni europei**, continuando a consolidare la capacità dell'UE di sostenere e proteggere lo Stato di diritto, i diritti e le libertà fondamentali e potenziando le fondamenta democratiche dell'Europa.

Prossime tappe

Le tre istituzioni collaboreranno ora sulla base della dichiarazione e delle conclusioni per quanto riguarda tutte le proposte in sospeso, guidate dai principi del valore aggiunto europeo, della sussidiarietà e della proporzionalità. Le istituzioni stanno inoltre impegnandosi a dialogare con i cittadini, in modo che abbiano maggiore voce in capitolo sul loro futuro, anche attraverso la prossima conferenza sul futuro dell'Europa.



Contesto

Ogni anno il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione discutono e concordano le priorità legislative dell'UE per l'anno successivo, che figurano in una dichiarazione comune annuale. Ciò consente alle istituzioni di collaborare più strettamente per affrontare le sfide future. La prima dichiarazione comune è stata firmata nel dicembre 2016. Quest'anno, inoltre, le conclusioni comuni per il periodo 2020-2024, sottoscritte per la prima volta insieme, hanno fissato gli obiettivi e le priorità politiche delle tre istituzioni dell'UE per i prossimi quattro anni.

(Fonte Commissione Europea)

7. La CE pubblica raccomandazioni per i piani strategici nazionali della politica agricola comune

La Commissione ha pubblicato raccomandazioni, accompagnate da una comunicazione, rivolte ai singoli Stati membri, per assisterli nell'elaborazione dei loro piani strategici della politica agricola comune (PAC).

Tali raccomandazioni rientrano nel dialogo avviato tra la Commissione e gli Stati membri al fine di sostenere questi ultimi nell'attuazione della PAC a partire dal 2023, garantendo nel contempo che i loro piani strategici della PAC contribuiscano in modo ambizioso al Green Deal europeo. I piani strategici, che sono un elemento chiave della riforma della PAC, stabiliranno in che modo, in base ad un'analisi delle rispettive condizioni ed esigenze, ogni Stato membro utilizzerà gli strumenti della PAC allo scopo di conseguire gli obiettivi specifici della PAC stessa e i traguardi del Green Deal europeo. Il Commissario per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale, Janusz **Wojciechowski**, ha dichiarato: "*Le raccomandazioni agli*



Stati membri rappresentano un passo fondamentale nella transizione verso una maggior sostenibilità e resilienza del nostro settore agricolo. Esorto caldamente gli Stati membri a tenerne conto nel predisporre i loro piani strategici della PAC. Potremo così garantire una PAC che sia in linea con il Green Deal e sostenga gli agricoltori in quanto motori della transizione verde. Insieme al Parlamento europeo e al Consiglio vigileremo affinché la riforma della PAC mantenga le necessarie ambizioni ambientali e climatiche. Le raccomandazioni rivolte ai singoli Stati membri dalla Commissione si basano su un'analisi del settore agricolo e delle zone rurali di ciascuno di essi. Sono collegate ai nove obiettivi specifici della PAC riguardanti le sfide ambientali, sociali ed economiche e a un obiettivo trasversale in materia di conoscenze e innovazione. Le raccomandazioni, inoltre, recepiscono le mete ambiziose del Green Deal europeo e, più specificamente, sei obiettivi quantificati definiti nelle strategie "Dal produttore al consumatore" e sulla biodiversità. Esse intendono indicare la rotta che i piani strategici della PAC dovranno seguire per raggiungere tali

obiettivi e traguardi finali, individuando le questioni chiave che gli Stati membri dovranno trattare e il modo per affrontarle. A tal fine, forniscono anche un quadro della situazione relativamente agli obiettivi del Green Deal. La mappa, ad esempio, mostra le emissioni causate dall'allevamento per ettaro in ogni Stato membro. Per raggiungere l'obiettivo del 25 % fissato per l'agricoltura biologica, la Commissione ha peraltro raccomandato alla stragrande maggioranza degli Stati membri di sviluppare le strutture necessarie alla filiera alimentare, individuare il potenziale di produzione biologica a livello locale, promuovere il consumo di prodotti biologici e garantire un sostegno alla conversione e al mantenimento dell'agricoltura biologica tramite lo sviluppo rurale. Per quanto riguarda gli obiettivi della PAC relativi all'aumento della competitività e alla necessità di attrarre giovani agricoltori, la Commissione raccomanda inoltre a vari Stati membri di agevolare l'accesso ai finanziamenti, ad esempio ricorrendo maggiormente agli strumenti finanziari disponibili nell'ambito del quadro di sviluppo rurale. Un altro esempio è la riduzione dell'uso dei pesticidi e dei rischi connessi. La Commissione raccomanda agli Stati membri di promuovere l'uso sostenibile dei pesticidi assicurando l'adozione di una strategia di difesa fitosanitaria integrata. Le raccomandazioni insistono soprattutto sulla produzione di colture sane che perturbino il meno possibile gli ecosistemi agricoli e incoraggiano l'utilizzo di metodi naturali di controllo fitosanitario. Sottolineano infine la necessità di aumentare il valore dei prodotti agricoli a livello di produttore primario, attraverso le indicazioni geografiche o le catene di approvvigionamento locali e regionali.



Contesto

In seguito alla pubblicazione, nel maggio 2020, delle strategie "Dal produttore al consumatore" e sulla biodiversità è stato avviato un dialogo strutturato tra la Commissione e gli Stati membri. Le due strategie sono state presentate nel contesto del Green Deal europeo per consentire la transizione verso una maggior sostenibilità dei nostri sistemi alimentari e affrontare le principali cause della perdita di biodiversità. Tra gli obiettivi previsti dalle due strategie, da raggiungere entro il 2030, figurano: una riduzione del 50 % dell'uso dei pesticidi e dei rischi connessi, una riduzione di almeno il 20 % dell'uso dei fertilizzanti, una riduzione del 50 % delle vendite di antimicrobici utilizzati per gli animali da allevamento e l'acquacoltura, la destinazione del 25 % dei terreni agricoli all'agricoltura biologica e un accesso alla banda larga veloce nelle zone rurali garantito al 100 % entro il 2025. La Commissione ha presentato le sue proposte di riforma della PAC nel 2018, introducendo un approccio più flessibile, basato su prestazioni e risultati, che tenga conto delle condizioni e delle esigenze locali ampliando nel contempo le ambizioni a livello dell'UE per quanto riguarda la sostenibilità. La nuova PAC è imperniata su nove obiettivi su cui si basano anche i paesi dell'UE nell'elaborare i loro piani strategici PAC. Il

Parlamento europeo e il Consiglio hanno concordato le rispettive posizioni negoziali sulla riforma della PAC rispettivamente il 23 e il 21 ottobre 2020, consentendo l'avvio dei triloghi il 10 novembre 2020. La Commissione ha la ferma intenzione di svolgere appieno il proprio ruolo nei negoziati di trilogo sulla PAC, in veste di mediatrice imparziale tra i colegislatori e quale forza trainante per una maggiore sostenibilità al fine di conseguire gli obiettivi del Green Deal europeo.

(Fonte: Commissione Europea)

8. Merci contraffatte e potenzialmente pericolose fermate alle frontiere UE nel 2019

Secondo la nuova relazione pubblicata dalla Commissione europea, nel 2019 alle frontiere esterne dell'UE sono stati sequestrati prodotti contraffatti per un valore al dettaglio di oltre 760 milioni di €, 20 milioni di € in più rispetto al 2018.

Nello stesso periodo le operazioni di blocco sono aumentate di oltre il 30 %. Questa relazione annuale fornisce una panoramica del lavoro svolto alle frontiere esterne dai funzionari doganali dell'UE, incaricati di far rispettare i diritti di proprietà intellettuale. Nel 2019 le autorità doganali degli Stati membri hanno effettuato nel complesso oltre 90 000 sequestri di merci che violavano i diritti di proprietà intellettuale, per un totale di quasi 41 milioni di articoli (+53 % rispetto all'anno precedente). L'innovazione e la creatività sono i motori della nostra economia e i titolari di questo tipo di diritti devono avere la certezza che le loro invenzioni e i loro marchi saranno protetti; da questa certezza dipende anche la competitività delle imprese europee. Al tempo stesso, i prodotti contraffatti rappresentano una minaccia per la sicurezza e la protezione dei consumatori UE. Le autorità doganali dell'Unione svolgono un ruolo unico e fondamentale per l'applicazione delle norme in materia alle frontiere esterne. Paolo **Gentiloni**, Commissario per l'Economia, ha dichiarato: *"I prodotti contraffatti non nuocciono soltanto alle imprese che operano legalmente, ma anche alla salute, alla sicurezza e alla protezione dei nostri cittadini e consumatori. La Commissione europea ribadisce il suo impegno a lottare contro quest'attività illegale e sostiene gli Stati membri negli sforzi tesi a impedire l'ingresso di merci contraffatte nel mercato unico."* La relazione indica che alle principali categorie di merci sequestrate – sigarette (21,3 %) e materiali da imballaggio (13,6 %) – quest'anno si sono aggiunti i fiammiferi (20 %). Gli altri prodotti contraffatti importati nell'UE sono per lo più giocattoli (9,6 %) e capi d'abbigliamento (3,9 %). Sul fronte delle procedure di blocco, quest'anno ai primi posti si attestano l'abbigliamento e le calzature sportive, seguiti da profumi e cosmetici. L'85 % dei sequestri doganali si è concluso con la distruzione della merce. Per quanto riguarda la provenienza dei prodotti contraffatti, il primato va alla Cina sia per quantità (33 %) che per valore (56 %) degli articoli sequestrati. Fra i primi sette paesi da entrambi i punti di vista si riconfermano, come negli anni precedenti, Turchia e Hong Kong. In termini di numero di articoli la classifica è dominata da Pakistan (fiammiferi) e Moldova (materiali da imballaggio per le sigarette), mentre in termini di valore spiccano Marocco (orologi), Senegal (abbigliamento) e Serbia (tabacco da narghilè). L'85 % di tutte le operazioni di blocco ha riguardato il traffico postale e per corriere; nel caso del traffico postale gli articoli fermati erano principalmente prodotti di consumo acquistati online, quali calzature, capi di abbigliamento e giocattoli. Continuano a costituire un problema i prodotti contraffatti di uso quotidiano potenzialmente pericolosi per la salute e la sicurezza dei consumatori, tra cui alimenti e bevande, prodotti per l'igiene personale, medicinali, apparecchi elettrici per la casa e giocattoli, che rappresentano il 15,6 % degli articoli fermati.



➡ Contesto

L'unione doganale è un pilastro del nostro mercato unico, tutela le frontiere dell'UE e protegge i nostri cittadini da merci vietate e pericolose, come armi, stupefacenti e prodotti contraffatti. La relazione della Commissione sulle azioni delle dogane per il rispetto dei diritti di proprietà intellettuale viene pubblicata ogni anno dal 2000 e si basa sui dati trasmessi dalle amministrazioni doganali degli Stati membri. Tali dati forniscono informazioni preziose a sostegno dell'analisi delle violazioni di questi diritti e aiutano altre istituzioni, quali l'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO) e l'OCSE, a mappare i dati economici e le vie più utilizzate dai falsari. Nel 2018 la Commissione ha presentato un nuovo piano per il periodo 2018-2022, poi adottato dal Consiglio, volto a lottare contro le violazioni dei diritti di proprietà intellettuale. L'ultimo piano d'azione doganale della Commissione rafforzerà ulteriormente le capacità dell'Unione di sostenere gli Stati membri nel monitoraggio dell'attività illegale e negli interventi

di contrasto. Quest'anno la Commissione ha anche adottato un piano d'azione finalizzato a proteggere i diritti di proprietà intellettuale, combattere la contraffazione e migliorare l'applicazione delle norme. La relazione complementare pubblicata dall'Osservatorio dell'EIPO analizza le operazioni di blocco nel mercato interno dell'UE e illustra le tendenze per lo stesso periodo.

(Fonte Commissione Europea)

9. Bilancio dell'UE: adozione del bilancio a lungo termine dell'UE per il periodo 2021-2027

La Commissione europea accoglie con favore la decisione del Consiglio di adottare il prossimo bilancio a lungo termine dell'UE per il periodo 2021-2027, che costituisce la fase finale del processo di adozione.

Con l'adozione di questa decisione sono ora soddisfatte tutte le condizioni per permettere l'applicazione, a decorrere dal 1° gennaio 2021, del prossimo quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027. Ciò consentirà di mettere 1 074 miliardi di € (a prezzi 2018) a disposizione dei beneficiari dei finanziamenti dell'UE nei prossimi sette anni. La Presidente Ursula **von der Leyen** ha dichiarato: *"Con NextGenerationEU e il nuovo bilancio a lungo termine saremo in grado di fornire alle regioni, alle città, alle imprese e ai cittadini europei il sostegno di cui hanno urgente bisogno per la ripresa dalla pandemia di coronavirus. Oggi è un giorno di speranza per l'Europa! Costruiremo un'Europa più verde, più digitale e più resiliente, pronta per le sfide di oggi e di domani"*. Il commissario Johannes **Hahn**, responsabile del Bilancio, che si è adoperato per facilitare l'accordo sin dall'inizio del proprio mandato, ha dichiarato: *"Con la conclusione della fase finale per l'adozione del quadro finanziario pluriennale 2021-2027 possiamo dare l'avvio al processo di attuazione. L'UE e la Commissione non risparmieranno gli sforzi e guideranno la ripresa dell'Europa a partire dal 1° gennaio. Per la prima volta potremo avvalerci anche di un meccanismo che ci aiuterà a proteggere ancora meglio il denaro dei contribuenti dell'UE. Ottenere rapidamente dei risultati adesso è fondamentale! Pertanto è essenziale portare a termine le rimanenti fasi per il lancio di NextGenerationEU. La capacità finanziaria senza precedenti del quadro finanziario pluriennale e di NextGenerationEU, pari a 1 800 miliardi di €, fornirà i mezzi necessari per*



una ripresa sostenibile e per la transizione verde e digitale dell'Europa." Allo stesso tempo proseguono i lavori per completare NextGenerationEU, lo strumento temporaneo per la ripresa istituito per alimentare la ripresa dell'Europa dalla crisi del coronavirus. Una volta adottato, il pacchetto sarà il più grande mai finanziato dal bilancio dell'UE, con una dotazione complessiva di 1 800 miliardi di € (a prezzi 2018). Combinando le risorse del bilancio a lungo termine e di NextGenerationEU l'UE sosterrà le regioni, le imprese e i cittadini più colpiti dalla crisi del coronavirus. Il pacchetto fornirà inoltre un importante contributo alla ricostruzione di un'Europa

post-COVID-19 più verde, digitale, resiliente e adeguata alle sfide presenti e future. La Commissione europea potrà iniziare a impegnare i fondi a titolo del prossimo quadro finanziario pluriennale a partire dal 1° gennaio 2021, in seguito all'adozione della pertinente legislazione settoriale e del bilancio annuale per il 2021 da parte del Parlamento europeo e del Consiglio. Affinché la Commissione inizi a contrarre prestiti nell'ambito di NextGenerationEU, rendendo così operativo lo strumento, è tuttavia necessario che la nuova decisione sulle risorse proprie sia ratificata da tutti gli Stati membri in linea con le rispettive norme costituzionali. La Commissione conta sull'impegno degli Stati membri a procedere il più rapidamente possibile, nell'interesse dei loro cittadini.



Contesto

La Commissione ha presentato la sua proposta per il prossimo bilancio a lungo termine dell'UE il 2 maggio 2018. La proposta quadro è stata immediatamente seguita da proposte legislative per i 37 programmi settoriali (ad esempio, coesione, agricoltura, Erasmus, Orizzonte Europa, ecc.). Tra il 2018 e l'inizio del 2020 la Commissione ha lavorato di concerto con le presidenze di turno del Consiglio e in stretta collaborazione con il Parlamento europeo per portare avanti i negoziati. Il 27 maggio 2020, in risposta alla crisi senza precedenti causata dal coronavirus, la Commissione europea ha proposto lo strumento temporaneo per la ripresa NextGenerationEU con una dotazione di 750 miliardi di €, oltre a un rafforzamento mirato del bilancio a lungo termine dell'UE per il periodo 2021-2027. Il 21 luglio 2020 i capi di Stato o di governo dell'UE hanno raggiunto un accordo politico sul pacchetto. Il 10 novembre 2020 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno raggiunto un accordo sul pacchetto. Il 10 dicembre

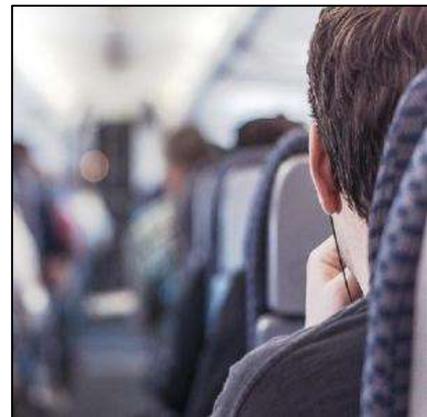
2020 gli Stati membri dell'UE in sede di Consiglio europeo hanno convenuto di completare l'adozione del regolamento sul quadro finanziario pluriennale e della decisione sulle risorse proprie a livello di Consiglio. La fase finale segue il voto del Parlamento europeo, che ha approvato il regolamento sul quadro finanziario pluriennale con una maggioranza significativa.

(Fonte: Commissione Europea)

10. Approvato aiuto Italiano di €73m al fine di compensare Alitalia per danni del coronavirus

La Commissione europea ritiene che l'importo di 73,02 milioni di € erogato dall'Italia a favore di Alitalia sia conforme alle norme dell'UE in materia di aiuti di Stato. Tale misura mira a compensare la compagnia aerea per i danni subiti su 19 rotte a causa della pandemia di coronavirus tra il 16 giugno e il 31 ottobre 2020.

Margrethe Vestager, Vicepresidente esecutiva, responsabile della politica di concorrenza, ha dichiarato: *"Il settore dell'aviazione continua a essere particolarmente colpito dall'impatto della pandemia di coronavirus. La misura in questione consente all'Italia di fornire un'ulteriore compensazione per i danni diretti subiti da Alitalia tra giugno e ottobre 2020 a causa delle restrizioni di viaggio necessarie per limitare la diffusione del coronavirus. Continuiamo a lavorare a stretto contatto con gli Stati membri per garantire che le misure di sostegno nazionali possano essere attuate in modo coordinato ed efficace, in linea con le norme dell'UE".* Allo stesso tempo, sono in corso le indagini sulle misure di sostegno adottate in passato a favore di Alitalia e siamo in contatto con l'Italia per quanto riguarda i piani e il rispetto delle norme dell'UE." Alitalia è una grande compagnia aerea di rete che opera in Italia. Con una flotta di oltre 95 aerei, nel 2019 la compagnia ha servito centinaia di destinazioni in tutto il mondo, trasportando circa 20 milioni di passeggeri dal suo hub principale di Roma e da altri aeroporti italiani verso varie destinazioni internazionali. Le restrizioni in vigore sia in Italia che in altri paesi di destinazione al fine di limitare la diffusione del coronavirus hanno inciso pesantemente sulle attività di Alitalia, in particolare per quanto riguarda i voli internazionali e intercontinentali. Di conseguenza, Alitalia ha subito notevoli perdite di esercizio almeno fino al 31 ottobre 2020. L'Italia ha notificato alla Commissione un'ulteriore misura di aiuto destinata a indennizzare Alitalia per gli ulteriori danni subiti su 19 rotte specifiche dal 16 giugno 2020 al 31 ottobre 2020 a causa delle misure di emergenza necessarie per limitare la diffusione del virus. Il sostegno sarà erogato in forma di sovvenzione diretta di 73,02 milioni di €, che corrisponde alla stima dei danni subiti direttamente dalla compagnia aerea in tale periodo, secondo un'analisi rotta per rotta delle 19 rotte ammissibili. Ciò fa seguito alla decisione della Commissione del 4 settembre 2020 di approvare la misura italiana per risarcire Alitalia per i danni subiti dal 1° marzo 2020 al 15 giugno 2020 dovuti alle restrizioni governative e alle misure di contenimento adottate dall'Italia e da altri paesi di destinazione per limitare la diffusione del coronavirus. La Commissione ha valutato la misura ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 2, lettera b), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), che consente alla Commissione di approvare misure di aiuto di Stato concesse dagli Stati membri per compensare talune imprese o settori per ovviare ai danni direttamente arrecati da eventi eccezionali. La Commissione ritiene che la pandemia di coronavirus rappresenti un evento eccezionale, trattandosi di un fenomeno straordinario e imprevedibile con significative ricadute economiche. Di conseguenza, gli interventi eccezionali compiuti dallo Stato membro per compensare i danni connessi all'epidemia sono giustificati. La Commissione ritiene che la misura adottata dall'Italia compenserà Alitalia per i danni subiti direttamente riconducibili alla pandemia di coronavirus, in quanto la perdita di redditività sulle 19 rotte dovuta alle misure di contenimento durante il periodo in questione può essere considerata un danno direttamente connesso all'evento eccezionale. Ha inoltre ritenuto che la misura sia proporzionata, in quanto l'analisi quantitativa rotta per rotta presentata dall'Italia identifica adeguatamente i danni riconducibili alle misure di contenimento e, pertanto, il risarcimento non va oltre lo stretto necessario per compensare i danni su tali rotte. Su tale base, la Commissione ha concluso che la misura supplementare adottata dall'Italia per la compensazione dei danni è conforme alle norme dell'UE in materia di aiuti di Stato.



Contesto

Sulla base delle denunce ricevute, il 23 aprile 2018 la Commissione ha avviato un procedimento di indagine formale sui 900 milioni di € di prestiti che l'Italia aveva concesso ad Alitalia nel 2017. Il 28 febbraio 2020 la Commissione ha avviato un procedimento di indagine formale distinto per un ulteriore

prestito di 400 milioni di € concessi dall'Italia nel 2019. Entrambe le indagini sono in corso. Il sostegno finanziario con fondi UE o nazionali concesso ai servizi sanitari o ad altri servizi pubblici per far fronte alla situazione dovuta al coronavirus non è soggetto al controllo sugli aiuti di Stato. Lo stesso vale per qualsiasi sostegno finanziario pubblico fornito direttamente ai cittadini. Analogamente, le misure di sostegno pubblico a disposizione di tutte le imprese, ad esempio le integrazioni salariali e la sospensione del pagamento delle imposte sulle società, dell'IVA o dei contributi sociali, non sono soggette al controllo degli aiuti di Stato e possono essere attuate dagli Stati membri senza che sia necessaria l'approvazione della Commissione ai sensi delle norme dell'UE in materia di aiuti di Stato. In tutti questi casi, gli Stati membri possono intervenire immediatamente. Quando si applicano le norme in materia di aiuti di Stato, gli Stati membri possono elaborare ampie misure di aiuto a sostegno di imprese o settori specifici che risentono delle conseguenze dell'epidemia di coronavirus, in linea con la vigente disciplina dell'UE in materia di aiuti di Stato. Il 13 marzo 2020 la Commissione ha adottato una comunicazione relativa a una risposta economica coordinata all'emergenza COVID-19 che illustra queste possibilità. A tale riguardo, ad esempio:

- gli Stati membri possono compensare (sotto forma di regimi) determinate imprese o determinati settori per i danni subiti causati direttamente da eventi eccezionali, quali quelli provocati dall'epidemia di coronavirus. Lo prevede l'articolo 107, paragrafo 2, lettera b), del TFUE;
- le norme in materia di aiuti di Stato basate sull'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del TFUE consentono agli Stati membri di aiutare le imprese a far fronte alla carenza di liquidità e se necessitano di aiuti al salvataggio urgenti;
- a ciò si può aggiungere un'ampia gamma di misure supplementari, come quelle a norma del regolamento "de minimis" e del regolamento generale di esenzione per categoria, che possono essere varate dagli Stati membri anche immediatamente, senza il coinvolgimento della Commissione.

In situazioni economiche particolarmente gravi, come quella in cui si trovano attualmente tutti gli Stati membri e il Regno Unito a causa dell'emergenza coronavirus, le norme dell'UE sugli aiuti di Stato consentono agli Stati membri di concedere sostegno per porre rimedio a un grave turbamento della loro economia. Ciò è previsto dall'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE). Il 19 marzo 2020 la Commissione ha adottato un quadro temporaneo per gli aiuti di Stato, basato sull'articolo 107, paragrafo 3), lettera b), del TFUE, che consente agli Stati membri di avvalersi pienamente della flessibilità prevista dalle norme sugli aiuti di Stato al fine di sostenere l'economia nel contesto dell'emergenza determinata dal coronavirus. Il quadro temporaneo, modificato il 3 aprile, l'8 maggio, il 29 giugno e il 13 ottobre 2020, prevede che gli Stati membri possano



concedere i tipi di aiuti seguenti: sovvenzioni dirette, conferimenti di capitale, agevolazioni fiscali selettive e acconti; garanzie di Stato per prestiti contratti dalle imprese; prestiti pubblici agevolati alle imprese, compresi prestiti subordinati; garanzie per le banche che veicolano gli aiuti di Stato all'economia reale; assicurazione pubblica del credito all'esportazione a breve termine; sostegno alle attività di ricerca e sviluppo in materia di coronavirus; sostegno alla costruzione e all'ammodernamento di impianti di prova; sostegno alla produzione di prodotti per far fronte alla pandemia di coronavirus; sostegno mirato sotto forma di differimento del pagamento delle imposte e/o di sospensione del versamento dei contributi previdenziali; *sostegno mirato sotto forma di sovvenzioni salariali per i dipendenti*; *sostegno mirato sotto forma di strumenti di capitale e/o strumenti ibridi di capitale*; Sostegno mirato per i costi fissi non coperti delle imprese. Il quadro temporaneo sarà in vigore fino alla fine di giugno 2021. Esclusivamente per le misure di ricapitalizzazione, la Commissione ha prorogato tale periodo fino alla fine del settembre 2021, poiché i problemi di solvibilità potrebbero manifestarsi solo in una fase successiva con l'evolversi della crisi. Al fine di garantire la certezza del diritto, la Commissione valuterà prima di tali date se il quadro debba essere prorogato. La versione non riservata della decisione sarà consultabile sotto il numero SA.59188 nel registro degli aiuti di Stato sul sito web della DG Concorrenza della Commissione una volta risolte eventuali questioni di riservatezza. Le nuove decisioni in materia di aiuti di Stato pubblicate su internet e nella Gazzetta ufficiale figurano nel bollettino elettronico di informazione settimanale in materia di aiuti di Stato State Aid Weekly e-News. Ulteriori informazioni sul quadro temporaneo e su altri interventi adottati dalla Commissione per affrontare l'impatto economico dell'emergenza coronavirus sono disponibili [qui](#).

(Fonte: Commissione Europea)

CONCORSI E PREMI

11. Un'Opera per il Castello 2020

È online il bando dell'ottava edizione del concorso **Un'Opera per il Castello** per la selezione di un progetto artistico site-specific destinato agli spazi esterni di Castel Sant'Elmo a Napoli. Il concorso è promosso dalla Direzione Regionale Musei Campania, con il sostegno della Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo. Il tema di questa edizione è *Chiusi dentro, chiusi fuori. Come salvarsi insieme, come ricostruire comunità. Cosa ci lascerà questa crisi?* Possono partecipare alla selezione gli artisti di nazionalità italiana o straniera che operano stabilmente sul territorio italiano, di età compresa tra i 21 anni e i 40 anni. I partecipanti possono avere svolto la loro formazione afferente alle arti visive presso istituti italiani e stranieri e aver esposto preferibilmente in una galleria, centro culturale, fondazione, istituzione museale pubblica o privata verificabile e riconosciuta come tale. L'opera o il progetto presentati devono essere inediti, commisurati alla specificità del luogo e mai esposti o presentati ad altri concorsi. I partecipanti possono aderire al concorso con un solo progetto, pena l'esclusione. Il concorso prevede un premio in denaro di 10.000 euro lordi (IVA inclusa) comprensivi delle spese necessarie a coprire la realizzazione dell'opera e relative certificazioni. Il progetto vincitore del concorso verrà acquisito dal Direzione regionale Musei Campania ed entrerà a far parte della collezione permanente di Castel Sant'Elmo. I partecipanti potranno iscriversi **entro le ore 12.00 del 18 febbraio 2021**. La partecipazione è del tutto libera e gratuita e si perfeziona inviando all'indirizzo drm-cam.santelmo@beniculturali.it una email come specificato nel bando. Maggiori dettagli su Polonapoli-projects.beniculturali.it.



12. Concorso di idee "Di-Segnare il giardino"

L'Associazione Asilo Bianco lancia il **concorso di idee a premi**. Si tratta di una call rivolta ad architetti, agronomi, paesaggisti e artisti ambientali per ridisegnare tre aree verdi pubbliche nei comuni di Briga Novarese, Miasino e Orta San Giulio. **"Di-Segnare il giardino"** è un **concorso digitale**, le tavole in



formato cartaceo non sono necessarie. La lingua ufficiale del concorso è l'italiano. Ogni partecipante (o gruppo di partecipanti) è chiamato a formulare soluzioni progettuali per una delle tre aree a cui corrisponde una descrizione dettagliata dello stato di fatto e degli obiettivi progettuali da perseguire; avrà la possibilità di spaziare e lavorare a soluzioni diverse, considerando i temi del green design e della green architecture, senza dimenticare l'inserimento paesaggistico, la sostenibilità

e la manutenzione del verde. Il concorso prevede l'assegnazione di un **premio pari a € 1.000,00 alla proposta vincitrice per ognuno dei tre lotti**. La graduatoria sarà limitata al primo classificato quale vincitore cui si aggiungeranno le segnalazioni per i migliori progetti under 35. I concorrenti dovranno inviare le loro proposte progettuali entro il **20 marzo 2021**. Per maggiori dettagli consultare il [bando](#).

13. Premio di narrativa Zocca Giovani edizione 2021

Il **Comune di Zocca**, con il patrocinio della Regione Emilia Romagna e della Provincia di Modena ha indetto il concorso di narrativa, edizione 2021, **Zocca Giovani**, che premia opere edite di narrativa italiana. Il contest è rivolto a **scrittori under 35**, in palio ci sono **premi fino a 3500 euro** e possono "gareggiare" fra loro solo opere edite tra il primo gennaio e il 31 dicembre 2020, regolarmente in commercio. Gli autori o le case editrici interessate al concorso dovranno inviare le proprie opere edite alla "Segreteria del premio", presso il Comune di Zocca (Via del Mercato, 104), **entro il 22 gennaio 2021**, a mezzo servizio postale. Tutti i dettagli specifici per partecipare all'iniziativa sono consultabili leggendo il [bando](#), in formato Pdf.



14. Settima edizione del MYllennium Award

È partita l'edizione 2021 del **MYllennium Award**, il **contest multidisciplinare** curato dalla **Fondazione Raffaele Barletta** e rivolto ai **giovani under30** per creare un laboratorio permanente all'insegna dell'innovazione. **Nove le sezioni** a cui corrisponderanno premi in denaro e porte aperte nel mondo del



lavoro e della formazione, con Master e stage retribuiti, produzioni musicali, cinematografiche e pubblicazioni di saggi. A valutare i progetti di ogni categoria sarà il Comitato tecnico-scientifico. Di seguito le nove aree tematiche: Saggistica "MYBook"; Startup "MYStartup"; Giornalismo "MYReportage"; Nuove opportunità di lavoro e formazione "MYJob"; Architettura/Street Art "MYCity"; Cinema "MYFrame";

Musica "MYMusic"; Dual Career "MYSport"; Imprenditoria Sociale con "MYSocialImpact". La partecipazione al contest è gratuita: al seguente [link](#) sono disponibili ulteriori informazioni e la possibilità di partecipare alla call. È possibile candidarsi fino al **10 maggio 2021**.

15. Premio internazionale Mattador per giovani sceneggiatori

Il Premio Internazionale per la Sceneggiatura MATTADOR apre le candidature per la sua ormai dodicesima edizione. Il premio, promosso dall'Associazione Culturale MATTADOR, deve il suo nome e la sua nascita a Matteo Caenazzo, un giovane talento scomparso nel 2009, mentre stava studiando per

intraprendere la professione di sceneggiatore. MATTADOR nasce con l'obiettivo di **dare spazio e portare alla luce giovani talenti** che vogliono intraprendere la strada della **scrittura cinematografica** professionale. I partecipanti saranno infatti tenuti a presentare progetti che abbiano come oggetto principale delle storie che riescano a coinvolgere ed emozionare il pubblico. Oltre al premio per la sceneggiatura, fanno parte del **Concorso MATTADOR** anche: il **Premio CORTO86** che punta a valorizzare gli autori di sceneggiature di cortometraggi, ed il **Premio DOLLY "Illustrare il cinema"** che premierà il creatore che riuscirà a produrre con maggiore creatività ed efficacia una **narrazione raccontata attraverso l'utilizzo di immagini**. **Categorie del concorso:**



- **Premio MATTADOR alla migliore sceneggiatura per lungometraggio:** le sceneggiature devono avere una lunghezza compresa fra le **80 e le 100 pagine** (carattere 12) redatte in formato **fd**, **celtx** o altri software di scrittura per sceneggiatura equivalenti. Le sceneggiature devono essere accompagnate da una **sinossi** di massimo una pagina, l'elaborato deve essere consegnato in formato **.pdf**;
- **Premio MATTADOR al miglior soggetto:** i soggetti devono avere una lunghezza compresa fra le **5 e le 10 pagine** (carattere 12, interlinea 1,5). I soggetti devono essere accompagnati da una **sinossi** di massimo mezza pagina, l'elaborato deve essere consegnato in formato **.pdf**;
- **Premio CORTO86 alla migliore sceneggiatura per cortometraggio:** le sceneggiature devono avere una lunghezza massima di **4 pagine** (carattere 12) redatte in formato **fd**, **celtx** o altri software di scrittura per sceneggiatura equivalenti. L'elaborato deve essere consegnato in formato **.pdf**;
- **Premio DOLLY "Illustrare il cinema":** le tavole, che potranno essere integrate con descrizioni, appunti e una breve sinossi, dovranno essere da un **minimo di 3 ad un massimo di 10** e potranno essere realizzate con **qualsiasi tecnica manuale o digitale**, in bianco e nero o a colori. Dovranno essere consegnate organizzate in un **dossier A4** in formato **.pdf**.

Il Concorso si rivolge a **sceneggiatori, disegnatori, illustratori, film-maker** e concept designer **italiani e stranieri** che entro il 15 aprile 2021 abbiano compiuto **16 anni** e non ne abbiano ancora compiuti **30**. **Regolamento:** ogni concorrente può partecipare con **una sola opera** per sezione; possono essere inviati **solo elaborati originali** ed inediti; il **tema è libero** e a discrezione dell'artista; gli elaborati devono pervenire in **lingua italiana** e/o lingua originale con allegata **traduzione**. Le quote di iscrizione previste sono: 30 euro per la sceneggiatura; 20 euro per il soggetto, il cortometraggio e le tavole.

Premi:

- **Premio MATTADOR alla migliore sceneggiatura:** 5.000 euro;
- **Premio MATTADOR al miglior soggetto:** 1.500 euro;

- **Premio CORTO86:** realizzazione del cortometraggio con il supporto di professionisti e case di produzione;
- **Premio DOLLY:** borsa di formazione per lo sviluppo dell'idea presentata ed eventuale premio alla fine del percorso di 1.000 euro.

Tutti i vincitori possono seguire le **lezioni, le masterclass e i convegni** dedicati alla **sceneggiatura** e ad altri temi del **cinema** organizzati dall'associazione. Alcuni vincitori, infine, hanno l'importante opportunità di **vedere pubblicato il proprio lavoro** nei volumi della collana dedicata alla scrittura per il cinema **Scrivere le immagini. Quaderni di sceneggiatura**. Le **premiazioni** del Premio MATTADOR, del Premio CORTO86 e del Premio DOLLY si svolgeranno **sabato 17 luglio 2021** a **Venezia** nelle Sale Apollinee del Teatro La Fenice. Per partecipare al concorso è necessario inviare il proprio **elaborato in versione digitale**, riportando esclusivamente il **titolo dell'opera** e allegando a questo una copia del **documento d'identità** dell'autore. Le modalità d'iscrizione saranno comunicate sul sito www.premiomattador.it entro il **15 Febbraio 2021**. Per ulteriori informazioni consultare il [sito del concorso](#) ed il regolamento del premio [MATTADOR](#), [CORTO86](#) e [DOLLY](#). **Scadenza: 15 Aprile 2021**.

16. Premio Morrione per reporter under 30

È aperto il bando della decima edizione del Premio Morrione, il concorso per reporter under 30.



Promosso dall'Associazione Amici di Roberto Morrione e dalla Rai, il concorso finanzia la realizzazione di progetti di inchiesta su temi rilevanti per la vita politica, sociale, economica, culturale dell'Italia e dell'Europa inerenti a temi quali: l'ambiente, la legalità, i diritti umani e civili, lo sviluppo tecnologico e le attività economiche. È possibile partecipare al premio sia come singoli che in gruppi di massimo tre componenti. **Due le categorie in concorso: video inchiesta e**

inchiesta multimediale. I candidati saranno liberi di proporre progetti realizzabili con qualunque linguaggio, tecnologia e stile espositivo, sperimentando tutto quanto di innovativo e sperimentale sia adatto alla narrazione giornalistica. A ciascuno dei cinque progetti finalisti verrà assegnato un contributo in denaro di 4.000 euro per lo sviluppo e produzione dell'inchiesta e affiancato un tutor giornalistico, tecnico, legale e musicale. I progetti selezionati verranno resi noti entro il 30 marzo 2021, mentre sarà possibile inoltrare **domanda di iscrizione fino al 31 gennaio 2021**. Al seguente [link](#) è possibile consultare il bando della decima edizione.

STUDIO E FORMAZIONE

17. Programma “Scuola Ambasciatrice del Parlamento Europeo”

Informiamo che a breve ripartirà il programma Scuola Ambasciatrice del Parlamento europeo (*European Parliament Ambassador School Programme EPAS*). Il programma, che coinvolge le scuole di tutta Europa, consiste in un percorso annuale di formazione che culminerà nella cerimonia di consegna e apposizione della targa di Scuola Ambasciatrice del Parlamento europeo. Il percorso ha come scopo quello di avvicinare gli studenti all'Europa e al Parlamento europeo in particolare, farne conoscere il funzionamento, favorire le interazioni tra studenti e deputati europei nonché dare informazioni utili ai giovani sulle opportunità di formazione tirocinio e lavoro offerte dall'Europa per i giovani. Attraverso la rete di scuole ambasciatrici sono anche favorite le relazioni con le scuole di altri paesi europei. Alle scuole è richiesto di organizzare un'iniziativa di coinvolgimento della comunità scolastica e eventualmente della cittadinanza intorno al 9 Maggio. In questa occasione i parlamentari europei della circoscrizione elettorale a cui la scuola fa riferimento parteciperanno alla cerimonia della apposizione della targa e consegneranno le pergamene per docenti



e studenti insigniti della qualifica di “ambasciatori del Parlamento europeo”. Maggiori informazioni sul programma qui: <https://bit.ly/2Zg3xgd>. Le scuole ambasciatrici hanno in tempi normali la possibilità di partecipare a competizioni che consentono ai vincitori di essere protagonisti di giornate di simulazione di plenarie del Parlamento europeo a Strasburgo nel quadro del programma EUROSCOLA. Tali simulazioni sono momentaneamente sospese a causa di COVID-19 ma speriamo di poterle riattivare al più presto. Quest’anno il tema principale sarà la tutela ambientale e abbiamo pensato di offrire alle scuole partecipanti al progetto alcune attività, ad esempio un focus di approfondimento con giornalisti esperti del settore per imparare a scrivere articoli, la possibilità di pubblicare l’articolo sul nostro sito web, la partecipazione alla campagna social del Parlamento europeo #vogliounpianetacosì che ha visto l’adesione di tanti personaggi del mondo dello sport e dello spettacolo e un focus di approfondimento sulle fake news. Il team del progetto EPAS è coordinato e supervisionato da Valeria Fiore. Barbara Forni è la referente per le circoscrizioni nord-est e nord-ovest, mentre Chiara Landolfo è la referente per le circoscrizioni centro, sud e isole. In caso di interesse o di richiesta di informazioni, potete contattare le referenti a questi recapiti: Valeria Fiore: valeria.fiore@ep.europa.eu; Barbara Forni: barbara.forni@ep.europa.eu; Chiara Landolfo: chiara.landolfo@ep.europa.eu.

18. Borse di Studio per il Collegio d'Europa promosse dal Ministero degli Affari Esteri

La Direzione Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale del Ministero degli Affari Esteri offre **borse di studio a sostegno dei cittadini italiani laureati e laureandi** che intendono partecipare al Programma di studi del Collegio d'Europa presso il Campus di Bruges (**Belgio**) o Natolin - Varsavia (**Polonia**). Per l’anno accademico 2021-2022 le borse saranno attribuite ai candidati che, fra tutti coloro



che saranno ammessi ai corsi del Collegio d'Europa, risulteranno i più meritevoli sulla base della valutazione dei titoli e della documentazione e a seguito dei risultati ottenuti in sede di colloquio che si terrà presso il Ministero. Programmi di studio postlaurea (ogni programma di studio corrisponde ad un totale di 66 crediti - ECTS). Master in: Studi Europei Interdisciplinari (le Dimensioni Interne ed Esterne dell’Unione Europea); Studi in Relazioni Internazionali e Diplomatiche dell’Unione Europea; Studi Politici e di Governance

Europei; Studi Giuridici Europei; Studi Economici Europei (possibilità di scegliere la specializzazione: Integrazione Economica Europea e Mondo delle Imprese). I colloqui di selezione vengono effettuati presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. La possibilità di svolgere il colloquio via Skype è limitata unicamente ai candidati che al momento delle selezioni non si trovino sul territorio dell’Unione Europea e abbiano documentati impedimenti di lavoro, studio, tirocinio o salute. Tale documentazione dovrà essere presentata all’atto della richiesta di svolgimento del colloquio via Skype. **Per maggiori informazioni si prega di consultare:** <https://www.coleurope.eu/>. **Periodo di utilizzo:** Settembre 2021 – giugno 2022. **Lingue richieste:** Ottima conoscenza – debitamente comprovata – dell’inglese, nonché del francese. Il numero delle borse di studio parziali messe a disposizione dal MAECI e l’importo delle stesse sarà reso noto successivamente. **Scadenza: 13 gennaio 2021**, per finalizzare la candidatura online nel sito web del Collegio: si raccomanda di prendere attenta visione del sito di riferimento del [MAE](#) e del [Collegio](#).

19. Banca Mondiale - tirocini retribuiti

Ogni anno la Banca Mondiale offre a studenti universitari e dottorandi l’opportunità di svolgere internships invernali ed estivi presso la sua sede di Washington. Il tirocinio – che può durare dalle 4 alle 12 settimane – prevede una retribuzione ed un’indennità per le spese di viaggio. Possono candidarsi studenti iscritti ad un corso di laurea magistrale o specialistica in Economia, Finanza, Sviluppo umano (sanità pubblica, istruzione, nutrizione, popolazione), Scienze sociali (antropologia, sociologia), Agricoltura, Ambiente e Sviluppo del settore privato e gli iscritti ad un dottorato nei settori indicati. Il candidato deve inoltre possedere un’ottima conoscenza dell’inglese. Titolo preferenziale sarà costituito dalla conoscenza di un’altra lingua tra



francese, spagnolo, russo, arabo, portoghese e cinese. Chiunque fosse interessato al tirocinio invernale può inviare la sua candidatura, esclusivamente online, **dal 1° dicembre al 31 gennaio**. Per il tirocinio estivo è invece possibile candidarsi dal 1° settembre al 31 ottobre. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito web della [World Bank](#).

20. Tirocini presso la Corte dei conti europea

La Corte dei Conti è una delle istituzioni dell'Unione Europea, il cui compito principale è quello di controllare ogni organismo o individuo che gestisca o riceva fondi comunitari. In particolare, le istituzioni e gli organismi comunitari, le amministrazioni nazionali, regionali, locali e i beneficiari finali degli aiuti comunitari. La Corte dei Conti organizza tre sessioni di tirocini all'anno di formazione pratica nei settori di sua competenza. Il tirocinio può avere una durata di tre, quattro o cinque mesi. Le tre sessioni ogni anno hanno inizio il: 1 Febbraio; 1 Maggio; 1 Settembre. Possono essere retribuiti (1.350 euro mensili) oppure non retribuiti a seconda della disponibilità di bilancio. Possono essere ammessi ad un tirocinio i candidati che: abbiano la nazionalità di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, salvo deroga concessa dall'autorità che ha il potere di nomina; siano in possesso di un diploma universitario riconosciuto che dia accesso a posti della categoria AD comunitaria., cioè una formazione universitaria completa di almeno tre anni, al termine della quale è stato conseguito un diploma, o abbiano completato almeno quattro semestri di studio universitario in un settore che rivesta interesse per la Corte; siano interessati a ricevere una formazione pratica attinente ad uno dei settori d'attività della Corte dei Conti; non abbiano già effettuato un tirocinio all'interno della Corte; consentano il rispetto del principio della ripartizione geografica quanto più ampia possibile; dichiarino di possedere una conoscenza approfondita di una lingua ufficiale dell'Unione Europea e una conoscenza soddisfacente di almeno un'altra lingua ufficiale dell'Unione Europea. I **candidati selezionati** devono fornire: una dichiarazione nella quale sia attestato che essi non siano mai stati condannati o giudicati colpevoli di alcun reato, secondo quanto stabilito per la funzione pubblica dalle loro autorità nazionali; un certificato medico che attesti che essi siano fisicamente idonei a svolgere le loro mansioni. **Scadenze: 31 gennaio 2021** (apertura del bando il 1° dicembre); 31 maggio 2021 (apertura del bando il 1° aprile). Maggiori informazioni sul [sito di riferimento](#).



21. Tirocini presso il Mediatore europeo

Il **Mediatore europeo** è l'ente comunitario designato ad indagare sulle denunce relative ai casi di cattiva amministrazione che coinvolgono istituzioni e organismi dell'Unione europea. Offre due volte l'anno tirocini destinati ad aiutare l'ufficio nella gestione di reclami e richieste. L'opportunità si rivolge principalmente a laureati in giurisprudenza. Normalmente le sessioni iniziano il 1° settembre e il 1° gennaio di ogni anno. Per candidarsi è necessario: avere una laurea in giurisprudenza e un'esperienza di lavoro o di ricerca nell'ambito del Diritto Comunitario; conoscere il francese e l'inglese (che sono le principali lingue di lavoro). Il tirocinio di solito ha una durata minima di quattro mesi, ma può essere prorogato a discrezione del Mediatore, di norma fino ad un massimo di dodici mesi. L'entità della borsa di studio offerta ai tirocinanti che non dispongono di altre entrate e stipendi è calcolata a partire dallo stipendio base del personale in grado AD 6 punto 1, ed ammonta al 25% di tale compenso. Per i tirocinanti provvisti di supporto esterno l'ammontare della borsa è deciso su base individuale. È previsto inoltre, per coloro che non usufruiscono di una copertura esterna delle spese di viaggio, il rimborso delle spese di viaggio tra il luogo di residenza e Strasburgo / Bruxelles all'inizio e alla fine del tirocinio. I tirocinanti devono essere assicurati contro malattia e infortuni. Il Mediatore europeo provvede però a stipulare una polizza di assicurazione malattia complementare all'assicurazione sanitaria del tirocinante. Per i tirocini ogni anno il Mediatore Europeo pubblica **una call il 1° di febbraio**, con le scadenze per le candidature di 1^ e 2^ sessione. Per iscriversi è necessario compilare il form scaricabile dal sito. Ulteriori dettagli si trovano sul sito del [Mediatore europeo](#).



22. Tirocini alla Commissione europea

Due volte l'anno la **Commissione europea** ospita - con il programma *Blue Book* - tirocinanti per stage di cinque mesi nei settori amministrativo o traduzione. Gli stage sono l'occasione per acquisire esperienza pratica dell'elaborazione delle politiche dell'UE in un ambiente multiculturale. Il programma di tirocinio è aperto a laureati che: hanno un titolo universitario o equivalente di almeno 3 anni di studio, corrispondente a un ciclo completo (laurea triennale); hanno buona conoscenza (livello C secondo il Quadro comune europeo di riferimento per le lingue) di due lingue ufficiali dell'UE, una delle quali deve essere una lingua procedurale: inglese o francese o tedesco (in caso di tirocini per traduzione occorre conoscere tre lingue, di cui almeno una procedurale). Per i cittadini extracomunitari è richiesta una sola lingua procedurale; non hanno precedenti esperienze lavorative di alcun tipo, superiori a 6 settimane, in qualsiasi istituzione, organo o agenzia dell'UE, delegazioni dell'UE, con membri del Parlamento (deputati europei) o avvocati generali presso l'EUC.



I tirocini iniziano ogni anno il 1° marzo o il 1° ottobre. La Commissione lavora 40 ore alla settimana, 8 ore al giorno. L'indennità offerta per le sessioni di tirocinio del 2020 è di 1.220,78 euro al mese. Le spese per il visto, le spese mediche e quelle di viaggio possono essere rimborsate. Tradizionalmente le iscrizioni per la sessione di tirocinio con partenza a marzo sono aperte **fino a fine 30 agosto** (mezzogiorno, ora di Bruxelles), mentre quelle per la sessione di tirocinio in partenza a ottobre sono aperte **dal 5 al 29 gennaio 2021**. Tutti i dettagli su [Ec.europa.eu](https://ec.europa.eu).

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

23. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web:

<https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/>

NR.:	077
DATA:	20.10.2020
TITOLO PROGETTO:	"Training opportunities for organizations with approved staff mobility Erasmus + projects"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Ana Pinho (Portogallo)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	AE2O has developed training courses for professionals working in the social and educational field – teachers, trainers, psychologists, social educators, animators – which you can access if you have or are applying for a KA101 project funding.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 19 th March 2021 – 31 st October 2022. Venue place, venue country: Porto (POR) / Varna (BUL), Portugal. Summary: AE2O has developed training courses for professionals working in the social and educational field – teachers, trainers, psychologists, social educators, animators – which you can access if you have or are applying for a KA101 project funding. Group size: 15 participants. For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries.

	<p>Target group: Trainers, teachers, psychologists, social educators, animators.</p> <p>Details: AE2O is a reference institution, at national and international level, because of the innovative approaches in education and also because of its pioneer work to establish a second chance education policy and system in Portugal. We have TRAINING OPPORTUNITIES for the period 2020-2021-2022, for your applications for Erasmus+ Programme, KA1, grants. If you're interested, please do include in your applications our international seminars:</p> <ul style="list-style-type: none"> • PT1 – Creative methods in education and social work; • PT2 – Using Forum Theatre in social and educational work; • PT3 – Sensory Theatre in non-formal education; • PT4 – Puppetry in Education and Youth Work. <p>We have also opportunities for job shadowing and study visits. If you have an approved KA101 project, we propose you to apply with us and bring one group from your organization to our training courses! This is a very good opportunity to support the professional development of those who work in education and training across Europe. We are available to help you in your application process and, afterwards, during the report phase. Take this chance to come for a pleasant and meaningful visit to Porto, UNESCO World Cultural Heritage and European Best Destination. There are also sessions available in Sofia and Varna (Black Sea), Bulgaria (in cooperation with Tsvete Theatre and Essence Bulgaria). We need at least 6 international participants to open a Training Course. Please forward this information to other colleagues that might be interested in your country and other countries.</p> <p>Costs: Participation fee 420€ / person (fully funded if you have an Erasmus+ KA101 project approved). Accommodation and food These costs are covered by the KA101 funding as well. We may help you find the best solutions. Travel reimbursement These costs are covered by the KA101 funding as well. Working language: English.</p>
SCADENZA:	5 th February 2021

NR.:	078
DATA:	13.11.2020
TITOLO PROGETTO:	"Democracy Reloading Toolkit Webinars 2021"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Laszlo Foldi (Belgio)
TIPOLOGIA:	Seminar
ARGOMENTO:	The involvement of young people in developing youth policies and in decision making is fundamental to increase their sense of belonging and active citizenship in their communities.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 18th March – 17th June 2021. Venue place, venue country: Online, Belgium – FR. Summary: The Webinars will support municipality staff in designing, developing and implementing youth participation in decision making and improving local democracy through the use of the Democracy Reloading online Toolkit.</p>

Group size: 100 participants.

For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries.

Target group: Youth workers, Trainers, Youth policy makers, Youth researchers.

Accessibility info: This activity and venue place are accessible to people with disabilities.

Details:

The involvement of young people in developing youth policies and in decision making is fundamental to increase their sense of belonging and active citizenship in their communities. This calls municipalities and public authorities to address the needs and interests of youth, to engage youth as actors of the solutions for their problems, to increase the level of their ownership of and responsibility for their own community and thus to improve local participation and develop the quality of local democracy. We believe that young people if adequately informed, trained, empowered and engaged they will be the best actors of change and promoters of European values: democracy, rule of law and equality. Democracy Reloading is a partnership of Erasmus+ Youth national agencies since 2015 that was established as strategic approach of working with local and regional public authorities in planning, developing, maintaining and reforming democratic youth participation structures for dialogue, co-decision and co-management. Based on the lessons learned during the activities of last 5 years a reference model designed out of the competences required for municipalities for engaging youth in decision-making and an online Toolkit as developed to support the development of these competences. This Toolkit is the basis of a long term strategic development plan to address municipalities through the Erasmus + Youth program. It is designed to help youth policy related municipality staff to become empowered, competent and ready to engage young people into decision making and thus improving active citizenship and democracy in local communities. You can access the Toolkit here: www.democracy-reloading.eu.

Four Webinars will be organised to present the Democracy Reloading Toolkit between March and June 2021:

- 18th March, 15.30-17.00 CET;
- 27th April, 15.30-17.00 CET;
- 25th May, 15.30-17.00 CET;
- 17th June, 15.30-17.00 CET.

In the registration form you can select the date the suits you best.

The Webinars are designed for municipality officers and youth workers working in close cooperation with municipalities who want to improve their youth policies, structures and projects engaging young people in municipal decision making. The Webinars aim to support the development of their competences through using the online Toolkit.

Each Webinar will have the following program:

- Introduction to the Democracy Reloading Partnership;
- Presenting the online Toolkit;
- How to develop (individual and collective) competences with the help of the Toolkit;
- Further learning opportunities.

	Costs: Participation fee: There is no participation fee. Accommodation and food: Online activity. Travel reimbursement: Online activity. No travel needed. Working language: English.
SCADENZA:	3 rd March 2021

NR.:	082
DATA:	04.12.2020
TITOLO PROGETTO:	Postponed - "Towards Collaborative Practice" (TCP) Study Visit on Social Entrepreneurship and Social Inclusion
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Ildikó Gulácsi (Ungheria)
TIPOLOGIA:	Study Visit
ARGOMENTO:	A great opportunity to discover, connect to successful initiatives, and learn more about social entrepreneurship and youth work in Hungary, as well as about how the European Solidarity Corps can support social entrepreneurship among young people.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 10th -14th May 2021.</p> <p>Venue place, venue country: Budapest, Hungary.</p> <p>Summary: A great opportunity to discover, connect to successful initiatives, and learn more about social entrepreneurship and youth work in Hungary, as well as about how the European Solidarity Corps can support social entrepreneurship among young people.</p> <p>Target group: Youth workers, Trainers, Youth leaders, Youth project managers, Youth coaches.</p> <p>For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries; Partner Countries Neighbouring the EU</p> <p>Accessibility info: This activity and venue place are accessible to people with disabilities.</p> <p>Group size: 25 participants.</p> <p>Details: Join us, reflect, network & learn about professional practices and ways in which social entrepreneurship and youth work can be developed and apply these experiences to your reality. This study visit is a unique opportunity to discover more about being a social entrepreneur in Hungary and how youth work plays a role in it. The study visit is organized in the framework of the "Towards Collaborative Practice" (TCP) project that explores the potential of youth work, Erasmus+ and the European Solidarity Corps to foster social entrepreneurship and social innovation among young people. The TCP Project consists of forums and study visits, and so far 5 Forums and 2 Study Visits have been organized. This one will be the third one, following on from the ones in Bristol UK (2016) and Jerusalem Israel (2018). Budapest hosts a unique and vibrant community of social entrepreneurs working for the betterment of society and the environment. This event will provide the opportunity to a group of professionals and young people to discover the social business sector in Budapest and Hungary through direct contacts and exchanges with several social enterprises. It will be funded through the NET budget line of the European Solidarity Corps. It will be a combination of field visits with sessions focused on networking and knowledge/practice</p>

sharing. The project will explore the social and environmental impact of social ventures, with a special focus on the social inclusion of underrepresented and vulnerable groups. The event will also tackle the connection between social entrepreneurship and the European Solidarity Corps, as well as volunteering and its importance for social inclusion and employability.

This study visit will:

- explore, through several field visits, how social enterprises can become established as promoters of innovation and growth for society;
- facilitate partnerships, creating a network of social entrepreneurs;
- and share practices and realities among the diverse social and youth entrepreneurs from Europe, neighboring Partner Regions, and Hungary.

If you are willing to join and passionate about the topics of the study visit i.e. social entrepreneurship, social innovation, and social inclusion, we kindly invite you to express your interest to join this event. Youth@Work Strategic Partnership on youth employability and entrepreneurship of Erasmus+ National Agencies. The TCP Study Visit is part of the Youth@Work Partnership, alongside other projects tackling youth employability and entrepreneurship, organized by the 16 member Erasmus+ National Agencies and SALTO-YOUTH Resource Centres. You can learn more about Youth@Work at www.youthatworkpartnership.org and @YouthatWorkPartnership (Facebook).

We are looking for 25 participants, young people, and professionals, who are:

- Part of or working for an NGO/social enterprise with a social inclusion focus and would like to expand their understanding of similar initiatives in different national and international contexts;
- Have experience in working with the European Solidarity Corps program and would like to get further knowledge and practical experiences in this area, plus explore additional possibilities for social inclusion elements within the program;
- Just started or planning to develop a project in the European Solidarity Corps program and interested in learning about NGOs doing European Solidarity Corps projects in the area of social inclusion and social business;
- Run or plan to start a social business with social inclusion priorities and want to get new ideas and inspiration for future development and international networking.

Please submit your application no later than 13th Sep 2020. We will communicate with you for our selection by 28th Sep 2020.

Costs:

Participation fee

This project is financed by the participating National Agencies (NAs) of the Erasmus+ Youth in Action Programme. The participation fee varies from country to country. Please contact your National Agency or SALTO Resource Centre (SALTO) to learn more about the participation fee for participants from your country.

Accommodation and food

The hosting National Agency of this offer will organise the accommodation and covers the costs for accommodation

	and food. Travel reimbursement Please contact your National Agency or SALTO in order to know whether they would support your travel costs. If yes, after being selected, get in touch with your National Agency or SALTO again to learn more about the overall procedure to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses. Working language: English.
SCADENZA:	28 th February 2021

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

24. Offerte di lavoro in Europa



Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali. Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità e che possano aiutarvi a trovare soluzioni di vita e di occupazione.

A) EURES RICERCA PERSONALE SPECIALIZZATO PER LA GERMANIA

EURES ricerca personale specializzato per la Germania. In particolare:

- **n. 1 farmacista (M/F)** per Aquisgrana (ID: NRW-427-GES) in grado di: sviluppare formulazioni farmaceutiche; vendere prodotti farmaceutici; consigliare i clienti.

Si richiede: Studi in farmacia e autorizzazione a lavorare come farmacista; precedente esperienza di lavoro; conoscenza della lingua tedesca livello B1; buona motivazione all'acquisizione della lingua tedesca; interesse a vivere e lavorare in Germania.

Offerta contrattuale: CCNL per farmacisti; sostegno nel trasferimento e nella ricerca di un alloggio, assistenza in questioni amministrative, corsi di formazione.

Per candidarsi:

Inviare il proprio CV o EUROPASS (www.europass-info.de) in tedesco o in inglese utilizzando il riferimento "NRW-427-GES" via e-mail a: ZAV-IPS-Nordrhein-Westfalen@arbeitsagentur.de.

- **n. 4 Autisti di camion (m/f/d)** per: operazioni di carico e scarico di impianti di miscelazione mobile; consegna ai clienti; controllo qualità in cantiere.

Requisiti: patente di guida CE; carta di qualificazione del conducente (Codice 95); carta del conducente; precedente esperienza professionale; conoscenze minime di base del TEDESCO (A2); eventuale corso di formazione di tedesco finanziato.

Offerta contrattuale: stipendio a partire da circa. 2.900 euro lordi/mese, dopo l'iniziale formazione fino a 3.000 euro lordi/mese (possibile) più spese; 30 giorni di ferie pagate; sostegno finanziario per il trasferimento e corsi di lingua.

Per candidarsi: inviare il vostro CV (ad es. www.europass.europa.eu) a ZAV-IPS-Nordrhein-Westfalen@arbeitsagentur.de utilizzando il codice NRW-434-SPED.

La scadenza per le domande è il **31 gennaio 2021**

B) EURES OFFRE LAVORO IN GERMANIA PER EDUCATORI/EDUCATRICI PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA

Eures, il portale europeo dedicato alla mobilità, offre Lavoro in Germania per Educatori o educatrici per asili nido e scuole dell'infanzia cattoliche di Francoforte, con assunzione nel 2021.

Descrizione dell'offerta

Si cercano 6 **educatori ed educatrici** interessati a lavorare in Germania presso asili nido e scuole dell'infanzia di **Francoforte sul Meno** e a contribuire alla crescita personale dei bambini tra 1 e 6 anni. Le risorse selezionate lavoreranno a tempo pieno a tempo pieno (40 ore settimanali), con un **contratto a tempo indeterminato**. Tutti i candidati selezionati potranno usufruire del sostegno supporto per eventuali costi di viaggio, di trasferimento e per il riconoscimento del titolo di studio in Germania, nonché corsi di lingua tedesca.

Requisiti

- Cittadinanza di un paese dell'UE;
- Laurea breve (triennale) in **scienze dell'educazione e della formazione** (L19);
- Disponibilità a motivazione a vivere e lavorare in Germania a lungo termine;
- Disponibilità ad imparare il tedesco e a frequentare un corsi intensivo prima di iniziare a lavorare.

Condizioni economiche

L'offerta prevede:

- Un posto di lavoro sicuro con prospettive di **crescita professionale**;
- Nei primi mesi contratto a tempo determinato fino al necessario riconoscimento del titolo di studio con uno stipendio di 2.600,00 euro lordi mensili, successivamente contratto a **tempo indeterminato** con stipendio iniziale di 2.942,66 euro lordi mensili;
- 30 giorni di **ferie annuali**;
- Tredicesima mensilità;
- **Corsi di formazione** e di aggiornamento;
- Opportunità di finanziamento di un **corso di lingua** anticipatamente nel paese d'origine, per i costi della procedura di riconoscimento del titolo di studio;
- Supporto per eventuali **costi di viaggio**, di trasferimento e per il **riconoscimento del titolo di studio in Germania**.

Verrà organizzato un incontro formativo online. Leggi il **BANDO**. Per fare domanda è necessario inviare la documentazione necessaria comprendente il curriculum vitae con foto, la lettera di motivazione, il diploma di laurea, una copia del documento d'identità e, se disponibili, gli attestati relativi alle competenze linguistiche – tutto in formato PDF- a: ZAV-IPS-Hessen@arbeitsagentur.de indicando il numero di riferimento dell'offerta (**Hessen-EDU20-GES**). **Scadenza: 31 gennaio 2021**.

C) LAVORO IN GERMANIA CON NINTENDO A FRANCOFORTE SUL MENO

La nota casa di produzione video-ludica **Nintendo** è alla ricerca di candidati a diversi livelli di carriera per varie posizioni di **lavoro e stage**. Visitando la pagina dedicata, divisa in possibilità di lavoro ed internship per i **giovani neolaureati**, è possibile candidarsi per la posizione che si ritiene più congeniale. Le offerte di lavoro si riferiscono alla sede Tedesca di Nintendo, a **Francoforte sul Meno**. Per la sede di Francoforte si ricerca il seguente personale:

- Associate Artwork Coordinator;
- (Junior) Sales Coordinator;
- **Content Marketing Editor**;
- IT Security Specialist;
- Junior Website Specialist;
- Lotcheck Game Tester;
- Purchasing **Specialist Travel & Services**.

Per tutte le posizioni si richiede un buon livello della **lingua inglese**. Per conoscere nel dettaglio le singole offerte di lavoro è possibile collegarsi direttamente al [sito della Nintendo](#).

D) CONTINENTAL ASSUME IN ROMANIA

Opportunità di lavoro in Romania, dove la nota multinazionale degli pneumatici **Continental** sta ricercando diverse figure professionali da inserire in organico. Il gruppo, fondato nel 1871 in Germania e con sede principale nella città di Hannover ha attualmente 63 posizioni aperte per lo stabilimento di **Iasi**, al confine con la Moldavia. Tra le **mansioni ricercate in questo momento** da Continental figurano:

- Hardware Project Manager Passive Safety&Sensorics;
- Tool Consultant Vitesco Technologies;
- Customer Standards Coordinator;
- Data Excellence&Environmental Data Manager;
- Strategic Projects&Electronics Manager;
- Software Test Engineer Autonomous Driving;
- Technical Project Leader Passive Safety&Sensorics;
- Project Feature Owner Vehicle Dynamics Ams;
- Team Leader Autonomous Mobility&Safety.

Alla sezione **Jobs** del sito di Continental è possibile rintracciare ulteriori opportunità di lavoro, consultare le richieste dell'azienda in materia di formazione e competenze e valutare la possibilità di candidarsi.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

25. Offerte di lavoro in Italia

A) OPPORTUNITÀ DI LAVORO IN BARILLA

Possibilità di lavoro in Barilla, l'azienda italiana storicamente attiva nel mercato agroalimentare. Barilla ha attualmente un organico di circa 2700 lavoratori e conta su **14 stabilimenti dislocati tra l'Italia e l'estero**. Di seguito alcune delle posizioni aperte in Barilla in questo momento presso la **sede di Parma**:

- IT Security Professional;
- HR Manager Supply Chain;
- Export Manager and Business Development Finance;
- Trasfertista elettrico;
- Automation Project Engineer;
- Market Research Professional;
- Marketing Manager Sauces;
- Demand Planning Professional.

Consultando la pagina [Lavora con noi](#) del gruppo è possibile ottenere maggiori informazioni in merito a queste mansioni e ricercarne altre in aree operative differenti.

B) LAVORARE CON IL GRUPPO ABOCA

Aboca, azienda attiva nel **settore farmaceutico e specializzata in prodotti naturali** per la cura della persona, ha aperto numerose posizioni in diversi ambiti: dal settore agricolo al marketing, dall'ambito amministrativo a quello delle Vendite. Nello specifico, **tra i profili richiesti** vengono ricercati: Operaio agricolo manuale; Clinical Project manager; Global Product manager – area marketing; Business Controller; Responsabile Finanza e Tesoreria; Agente Commerciale; Product Development; Analista di Controllo qualità – Chimico. Per visualizzare l'elenco completo dei profili, le mansioni richieste, i requisiti nel dettaglio e il luogo di lavoro, visita la sezione [Lavora con noi](#) del sito aziendale.

C) POSIZIONI APERTE IN ITALIA PRESSO BUSINESS INTEGRATION PARTNERS SPA

Business Integration Partners Spa (Bip), società italiana di consulenza che opera per imprese e pubblica amministrazione in 12 Paesi del mondo cerca urgentemente personale per un immediato potenziamento dell'organico aziendale. Si tratta di **100 posizioni attualmente aperte**, di cui la maggior parte dislocate fra Roma e Milano.

Fra queste **vi sono**:

- Consulente ambito Issuing&Acquiring;
- Junior Tech Analyst;
- Consulente Scrum Master;
- Junior Cybersecurity Engineer;
- Open Banking Architect;
- Junior Consultant;
- Consulente Cyber Security;
- Digital Analytics Specialist;
- Junior Devops Engineer;
- Project Manager Finance.

Al seguente [link](#) è possibile consultare tutte le opportunità del momento in Bip e **candidarsi online**.

D) MAECI: CONCORSO PER FUNZIONARI ICT 2020

Il **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale** ha indetto un concorso pubblico per titoli ed esami, a ventisette posti di funzionario per i servizi di informatica, telecomunicazioni e cifra, terza area F1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti: cittadinanza italiana; età non inferiore agli anni diciotto; laurea o laurea magistrale o laurea specialistica (o titoli stranieri equivalenti o equipollenti) afferenti alle classi di laurea indicate all'allegato 1 del bando; idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni proprie del profilo professionale; godimento dei diritti politici. Il candidato invia la domanda di ammissione al concorso esclusivamente per via telematica, compilando il modulo online sul sito dedicato **entro il 5 febbraio 2021**. Bando completo su [Esteri.it](#).

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

BANDI INTERESSANTI

26. BANDO – Al via il bando sul Green Deal europeo

La Commissione europea ha annunciato l'apertura di un bando dedicato al **Green Deal europeo**, una nuova call del programma **Horizon 2020** che mette a disposizione **1 miliardo di euro** per progetti di ricerca e innovazione che contribuiscano ad affrontare le sfide ambientali e climatiche in Europa, un investimento incentrato sull'innovazione che dovrebbe imprimere un'accelerazione alla transizione giusta e sostenibile verso un'Europa a impatto climatico zero. Il **Green Deal europeo** definisce infatti il piano e la tabella di marcia della Commissione europea per rendere l'Europa il primo continente climaticamente neutro entro il 2050, con un'economia sostenibile che non lasci indietro nessuno. Per raggiungere l'obiettivo 2050 serviranno interventi in tutti i settori economici, tra cui: investimenti in tecnologie rispettose dell'ambiente; sostegno all'innovazione industriale; introduzione di forme di trasporto pubblico e privato più pulite, più economiche e più sane; decarbonizzazione del settore energetico; miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici; collaborazione con i partner internazionali per migliorare gli standard ambientali mondiali. La call è strutturata in **8 aree tematiche** che riflettono i principali filoni d'intervento del Green Deal europeo, declinate a loro volta in una serie di **aree tematiche specifiche**:



1. accrescere l'ambizione in materia di clima;
2. energia pulita, economica e sicura;
3. industria per un'economia circolare e pulita;
4. edifici efficienti sotto il profilo energetico e delle risorse;
5. mobilità sostenibile e intelligente;
6. strategia "Dal produttore al consumatore";
7. biodiversità ed ecosistemi;
8. ambiente privo di sostanze tossiche e a inquinamento zero.

A questi si aggiungono altri due **settori trasversali** – rafforzamento delle conoscenze e responsabilizzazione dei cittadini – che offrono una prospettiva a più lungo termine per realizzare le trasformazioni auspicate dal Green Deal europeo. Sono previste inoltre **opportunità di cooperazione internazionale** per far fronte alle **priorità dei Paesi meno sviluppati**, soprattutto in Africa, nel contesto dell'*Accordo di Parigi* e degli *Obiettivi di Sviluppo Sostenibile*. Data l'urgenza delle sfide a cui risponde, il bando punta a risultati chiari e tangibili nel breve e nel medio periodo, perseguendo però una visione di cambiamento a lungo termine, vale a dire meno azioni ma più mirate, grandi e visibili, con particolare attenzione alla pronta scalabilità, diffusione e penetrazione. **La call rimane aperta dal 22 settembre 2020 fino al 26 gennaio 2021**. L'avvio dei progetti selezionati è previsto nell'autunno 2021. Qui di seguito i link ai singoli inviti a presentare proposte:

1. accrescere l'ambizione in materia di clima;
2. energia pulita, economica e sicura;
3. industria per un'economia circolare e pulita;
4. edifici efficienti sotto il profilo energetico e delle risorse;
5. mobilità sostenibile e intelligente;
6. strategia "Dal produttore al consumatore";
7. biodiversità ed ecosistemi;
8. ambiente privo di sostanze tossiche e a inquinamento zero.

• [LC-GD-9-3-2020](#) – Transparent & Accessible Seas and Oceans: Towards a Digital Twin of the Ocean.

• [LC-GD-9-2-2020](#) – Developing end-user products and services for all stakeholders and citizens supporting climate adaptation and mitigation.

• [LC-GD-9-1-2020](#) – European Research Infrastructures capacities and services to address European Green Deal challenges.

• [LC-GD-8-2-2020](#) – Fostering regulatory science to address combined exposures to industrial chemicals and pharmaceuticals: from science to evidence-based policies.

• [LC-GD-8-1-2020](#) – Innovative, systemic zero-pollution solutions to protect health, environment and natural resources from persistent and mobile chemicals.

• [LC-GD-7-1-2020](#) – Restoring biodiversity and ecosystem services.

• [LC-GD-6-1-2020](#) – Testing and demonstrating systemic innovations in support of the Farm-to-Fork Strategy.

• [LC-GD-5-1-2020](#) – Green airports and ports as multimodal hubs for sustainable and smart mobility.

• [LC-GD-4-1-2020](#) – Building and renovating in an energy and resource efficient way.

• [LC-GD-3-2-2020](#) – Demonstration of systemic solutions for the territorial deployment of the circular economy.

• [LC-GD-3-1-2020](#) – Closing the industrial carbon cycle to combat climate change – Industrial feasibility of catalytic routes for sustainable alternatives to fossil resources.

• [LC-GD-2-3-2020](#) – Accelerating the green transition and energy access Partnership with Africa.

- [LC-GD-2-2-2020](#) – Develop and demonstrate a 100 MW electrolyser upscaling the link between renewables and commercial/industrial applications.
- [LC-GD-2-1-2020](#) – Innovative land-based and offshore renewable energy technologies and their integration into the energy system.
- [LC-GD-10-3-2020](#) – Enabling citizens to act on climate change, for sustainable development and environmental protection through education, citizen science, observation initiatives, and civic engagement.
- [LC-GD-10-2-2020](#) - Behavioural, social and cultural change for the Green Deal.
- [LC-GD-10-1-2020](#) – European capacities for citizen deliberation and participation for the Green Deal.
- [LC-GD-1-3-2020](#) – Climate-resilient Innovation Packages for EU regions.
- [LC-GD-1-2-2020](#) – Towards Climate-Neutral and Socially Innovative Cities.
- [LC-GD-1-1-2020](#) – Preventing and fighting extreme wildfires with the integration and demonstration of innovative means.

Breve descrizione della call. Per saperne di più.

27. BANDO – Bando FAMI 2020 per progetti transnazionali su migrazione e integrazione

La DG Migration and Home Affairs (DG HOME) della Commissione Europea ha pubblicato il bando 2020 per Azioni transnazionali del **Fondo Asilo, migrazione e integrazione (FAMI)**. Questa nuova call intende sostenere progetti focalizzati su sei tematiche specifiche con una dotazione complessiva di **32,7 milioni di euro**. La scadenza per la presentazione delle candidature è fissata per il **16 febbraio 2021**. Di seguito i sei temi e le relative dotazioni finanziarie:



- [Sviluppo e attuazione di strategie di integrazione locale attraverso partnership multistakeholder](#) (risorse disponibili: € 7.500.000)
- [Ridurre gli ostacoli e promuovere l'accesso ai servizi di base per i migranti](#) (risorse disponibili: € 6.000.000)
- [Promuovere la partecipazione dei migranti nella definizione e attuazione delle politiche di integrazione](#) (risorse disponibili: € 6.000.000)
- [Promuovere percorsi complementari per le persone bisognose di protezione e la loro ulteriore integrazione](#) (risorse disponibili: € 10.000.000)
- [Assistenza, sostegno e integrazione dei cittadini di paesi terzi vittime della tratta di esseri umani](#) (risorse disponibili: € 2.000.000)
- [Transizione dei minori all'età adulta](#) (risorse disponibili: € 1.200.000)

Ciascun progetto proposto può riguardare una sola delle tematiche individuate. Le proposte progettuali devono essere **transnazionali**, ovvero i progetti riguardanti i **temi 1 e 2** devono coinvolgere **almeno 5 partner stabiliti in 5 diversi Stati UE**, i progetti relativi ai **temi 3, 4 e 6** devono essere realizzati da una partnership costituita da **almeno 3 partner di 3 diversi Stati UE**, mentre quelli focalizzati sul **tema 5** devono coinvolgere **almeno 2 partner stabiliti in 2 diversi Stati UE**. Sono eleggibili le persone giuridiche stabilite negli Stati UE (escluso Danimarca in quanto unico Paese UE che non partecipa al Fondo) ad esclusione delle organizzazioni internazionali che possono avere sede anche al di fuori dei Paesi UE. Potranno essere **lead-applicant** le seguenti tipologie di persone giuridiche:

- Enti pubblici (per progetti riguardanti tutti i temi)
- Enti privati non-profit (per progetti riguardanti tutti i temi)
- Enti a scopo di lucro (solo per progetti riguardanti i temi 4 e 6)
- Organizzazioni internazionali (solo per progetti riguardanti i temi 4 e 6)

Potranno essere **co-applicant** le seguenti tipologie di persone giuridiche:

- Enti pubblici (per progetti riguardanti tutti i temi)
- Enti privati non-profit (per progetti riguardanti tutti i temi)
- Enti a scopo di lucro (escluso progetti riguardanti i temi 3 e 5)
- Organizzazioni internazionali (solo per progetti riguardanti i temi 4 e 6)

Il cofinanziamento UE potrà coprire fino al **90%** dei costi totali ammissibili del progetto proposto, ma la sovvenzione richiesta deve essere compresa tra: Temi 1 e 2 tra € 750.000 e € 1.500.000; Tema 3 tra € 400.000 e € 750.000; Tema 4 tra € 700.000 e € 2.000.000; Temi 5 e 6 tra € 300.000 e € 600.000. La durata massima dei progetti deve essere di **36 mesi**, se progetti inerenti i temi 1, 2, 4, o di 24 mesi, se progetti sui temi 3, 5, 6, con inizio indicativamente tra dicembre 2021/gennaio 2022. La scadenza per la presentazione delle candidature è il **16 febbraio 2021**. [Scarica il bando.](#)

28. BANDO – Nuovo bando da 20 milioni per contrastare la povertà educativa al tempo del Covid

Sono stati pubblicati sul sito dell'**Agenzia per la Coesione territoriale** gli avvisi per gli enti operanti nel Terzo Settore per il contrasto alla povertà educativa, fenomeno che rischia di aggravarsi nel contesto delle misure connesse alla gestione dell'emergenza sanitaria dal Covid-19, con il ricorso alla didattica a distanza, la condizione di isolamento durante il lockdown e l'aumento della fragilità economica di milioni di famiglie. Si tratta di un'azione prevista dal **Piano Sud 2030** che viene affidata in attuazione



diretta all'Agenzia per la Coesione territoriale e prevede la concessione di contributi per interventi socio-educativi diretti a contrastare la povertà educativa in luoghi circoscritti delle regioni del **Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia)** o delle **regioni Lombardia e Veneto** (in quanto più colpite dalla pandemia), caratterizzati da disagio socio-economico e difficoltà nell'accesso, adeguata fruizione o permanenza in percorsi educativi di minori, per motivi di contesto sociale, familiare e fragilità individuale. Per dare attuazione alla misura, sono stati predisposti **due distinti avvisi**, riferiti rispettivamente alle regioni del Mezzogiorno (**16 milioni**) e alle regioni Lombardia e Veneto (**4 milioni**). Le proposte dovranno essere formulate da **partnership** costituite e coordinate da Enti del Terzo Settore (ETS), anche insieme ad altri ETS e soggetti pubblici, che abbiano capacità e esperienza in tale ambito di intervento sociale e radicati nella comunità di riferimento in cui gli interventi si realizzeranno. È previsto un contributo minimo di 250.000 euro ed uno **massimo di 500.000** per ciascun progetto, ai quali si aggiunge un contributo privato pari ad un minimo del 5% del costo del progetto. I progetti, della durata di **almeno 2 anni**, dovranno essere presentati da partnership costituite da un **minimo di tre soggetti** (di cui almeno due appartenenti ad Enti del III Settore) e, in qualità terzo o ulteriore partner, oltre agli Enti appartenenti al III Settore, anche soggetti della Scuola, delle Istituzioni, dei sistemi regionali di istruzione e formazione professionale, dell'Università, della Ricerca e del mondo delle imprese. Gli interventi socio educativi proposti dovranno rientrare in uno solo dei tre ambiti distinti per **fascia di età (0-6 anni; 5-14 anni; 11 – 17 anni)**. Sono finanziabili sia progetti diretti all'ampliamento e al potenziamento dei servizi educativi e di cura, che attività volte alla prevenzione di varie forme di disagio, in particolare abbandono scolastico e bullismo, anche attraverso azioni congiunte "dentro e fuori la scuola" che favoriscano il riavvicinamento di quelli che hanno abbandonato gli studi o che presentano forti rischi di dispersione. Per entrambi i bandi le domande possono essere presentate entro il **12 gennaio 2021**. [Scarica l'avviso del Mezzogiorno.](#) [Scarica l'avviso Lombardia/Veneto.](#) [Piattaforma online per la presentazione.](#)

29. BANDO – Pubblicate le linee guida dell'otto per mille Valdese, a fine gennaio la scadenza

La Chiesa evangelica valdese ha pubblicato alcuni giorni fa le linee guida per il prossimo **bando**



dell'Otto per mille valdese (OPM). Anche quest'anno la ripartizione dei fondi otto per mille IRPEF per il sostegno di interventi sociali, assistenziali, umanitari e culturali, sia in Italia che all'estero avverrà come di consueto attraverso la presentazione di proposte progettuali da parte delle organizzazioni della società civile del **mondo non profit**. Possono essere destinatari dei contributi i seguenti soggetti: **Enti** facenti parte

dell'ordinamento metodista e valdese; **Organismi Associativi italiani o stranieri** (Associazioni, Comitati e Cooperative Sociali di tipo A/B purché il finanziamento richiesto sia usato per le finalità previste dalla legge 409/1993 e cioè assistenziali, umanitarie, culturali e comunque non per attività lucrative); **Organismi ecumenici italiani o stranieri**. Il bando 2021 sarà aperto per la **presentazione dei progetti dal 4 al 25 gennaio** in piena continuità con gli anni precedenti. La Tavola Valdese si è interrogata se introdurre qualche linea di finanziamento particolare, vista la situazione eccezionale che stiamo vivendo, ma ha deciso di **confermare l'approccio ampio e generalista** che da sempre caratterizza il proprio bando in modo da poter essere di supporto, al terzo settore, che da sempre è sostegno e linfa fondamentale per la nostra società. Per facilitare la corretta partecipazione al bando sono stati inseriti **dettagli esplicativi** e aggiunti alcuni documenti obbligatori ed è stata resa possibile l'aggiunta di documentazione facoltativa. Infine è prevista la **possibilità di far pervenire domande di chiarimento** le cui risposte saranno pubblicate sotto forma di FAQ. Il numero delle proposte progettuali ricevute dall'OPM Valdese continua a salire di anno in anno. Dalle 1313 proposte del 2013 si è passati

alle 3918 del 2017 per arrivare a **quota 4671 nel 2020**. Un aumento di oltre 500 progetti rispetto all'anno precedente, nonostante sia stato fissato a un massimo di 2 progetti il numero di richieste presentabili da ciascun soggetto promotore. Tremila di queste richieste hanno superato la fase preliminare formale e sono stati **finanziati 1243 progetti**, di cui 452 all'estero e 791 in Italia, in tutti gli ambiti di intervento. Nell'ultima edizione del bando il maggior numero di progetti sostenuti riguarda il miglioramento delle condizioni di vita di **persone con disabilità fisica e mentale**, seguono progetti per **bambini e ragazzi, progetti culturali**, sanitari e in ultimo, in termini percentuali, quelli relativi all'**accoglienza e l'inclusione di rifugiati e migranti**. In aumento negli ultimi anni anche i progetti approvati sulle **tematiche ambientali**. Nessuna novità sostanziale quindi nel 2021 al netto di alcune modifiche importanti nelle procedure con l'obiettivo di facilitare gli enti a non cadere in errore. L'anno scorso circa il 25% delle domande non hanno superato la **fase di verifica formale**, quella riguardante i requisiti previsti dal bando, dalla eleggibilità dell'ente alla presenza dei documenti obbligatori. La scadenza è fissata per il **25 gennaio 2021**.

- [Scarica le linee guida 2021.](#)
- [Per saperne di più.](#)

30. BANDO - Dal governo 15 milioni ai comuni per contrastare la povertà educativa

Il **Dipartimento per le Politiche della Famiglia** ha pubblicato alcuni giorni fa un bando rivolto ai comuni italiani, per contrastare la povertà educativa e l'esclusione sociale dei bambini e dei ragazzi, in un momento in cui l'emergenza sanitaria ha acuito le disuguaglianze, le fragilità e i divari socioeconomici. Si chiama **"Educare in comune"** e lo ha pubblicato ieri il Dipartimento per le Politiche della Famiglia, il **budget è di 15 milioni di euro**, per progetti, anche sperimentali, che valorizzino lo sviluppo delle potenzialità fisiche, cognitive, emotive e sociali dei bambini e degli adolescenti, al fine di renderli individui attivi e responsabili all'interno delle proprie comunità di appartenenza. I comuni potranno partecipare singolarmente o in forma associata, anche in collaborazione con enti pubblici e privati. Ciascuna proposta progettuale potrà beneficiare di un **finanziamento fra i 50mila e i 350mila euro**. La scadenza dei termini di presentazione delle proposte progettuali è fissata al **1 marzo 2021**. I progetti ammessi a finanziamento dovranno avere una durata di 12 mesi. Per l'esattezza il titolo completo è «per il finanziamento di progetti per il **contrasto della povertà educativa** e il sostegno delle opportunità culturali e educative di persone minorenni». In linea con gli obiettivi della *Child Guarantee*, i progetti dovranno essere volti a contrastare gli effetti negativi prodotti dalla pandemia su bambini e ragazzi. Tre sono le aree tematiche oggetto di finanziamento: famiglia come risorsa; relazione e inclusione; cultura, arte e ambiente. Nell'area A. **"Famiglia come risorsa"** si intendono favorire progetti in grado di attuare modelli di benessere familiare basati sulla cura, la socializzazione, la prevenzione delle forme di istituzionalizzazione dei minorenni, l'educazione di bambini e giovani, anche con fragilità o appartenenti a fasce sociali svantaggiate nei propri contesti di vita, nonché di sostenere i minorenni e le famiglie, in particolar modo quelle con più figli minorenni, nella ricerca delle personali risposte ai propri bisogni o problemi. Ciò significa strutturare, attorno al minorenne in difficoltà, una proposta di interventi complementari, a supporto anche delle competenze genitoriali della famiglia di provenienza, che spaziano dalle buone relazioni, alle attività di prossimità. Nell'area B. **"Relazione e inclusione"**, gli interventi devono favorire, attraverso un approccio organico multidisciplinare, la crescita individuale dei bambini e degli adolescenti, attraverso l'acquisizione di una maggiore conoscenza e gestione delle emozioni, della capacità di sviluppare resilienza, di maturare la consapevolezza di poter essere cittadini attivi con l'obiettivo di creare condizioni che evitino il formarsi di forme di disagio, emarginazione e atteggiamenti antisociali. Nell'area C. **"Cultura, arte e ambiente"** sono individuati i temi della cultura e dell'ambiente quali indispensabili per il corretto sviluppo della vita culturale, sociale e cognitiva dei bambini e degli adolescenti. La mancanza di stimoli alla fruizione delle attività culturali è, infatti, un indice di povertà educativa. Le iniziative aventi ad oggetto questa area tematica favoriscono la fruizione, regolare e attiva, della bellezza, del patrimonio materiale e immateriale e del territorio, con un'offerta di iniziative educative e ludiche di qualità che spaziano dalle biblioteche ai musei, dai teatri ai monumenti, dai cinema ai siti archeologici, e che prevedono modalità di fruizione innovative che sperimentano nuove e diversificate linguaggi di comunicazione artistica. [Scarica il bando.](#)



31. BANDO - Dal programma LIFE un bando speciale per le ONG

L'agenzia europea EASME, incaricata della gestione del programma LIFE, ha pubblicato recentemente un bando speciale destinato alle **ONG che operano nel settore ambientale**, che nelle difficoltà dovute



alla pandemia, stanno riscontrando molti problemi a portare avanti le loro attività, con conseguenti difficoltà a dare il loro contributo alle profonde trasformazioni necessarie per ottenere una transizione giusta e di successo verso un futuro sostenibile. Il bando per proposte delle ONG su **LIFE 2020 – Green Deal europeo (LIFE 2020 NGO4GD)** intende sostenere le capacità delle ONG che agiscono a livello degli Stati membri di

mobilitare e rafforzare la partecipazione della società civile e il suo contributo all'attuazione del Green Deal europeo. Le sovvenzioni erogate dovrebbero fornire risultati tangibili nel rafforzamento della conoscenza e nell'empowerment della società civile in una o più delle seguenti **aree tematiche**:

- Aumentare l'ambizione climatica;
- Energia pulita, economica e sicura;
- Industria per un'economia pulita e circolare;
- Edifici efficienti dal punto di vista energetico e delle risorse;
- Mobilità sostenibile e intelligente;
- Dai campi alla tavola;
- Biodiversità ed ecosistemi;
- Ambienti privi di inquinamento e sostanza tossiche;
- Finanza sostenibile.

Il bando finanzia le attività tipiche delle ONG, sia operative che legate all'advocacy, che contribuiscono a rafforzare la conoscenza e responsabilizzare la società civile per un'implementazione inclusiva del Green Deal europeo a livello nazionale/sub-nazionale. Sono quindi comprese attività quali campagne di informazione, partecipazione a consultazioni pubbliche, cooperazione e costruzione di coalizioni con altre organizzazioni, elaborazione di position paper, conferenze, seminari, attività di formazione, azioni di sensibilizzazione e divulgazione, azioni volte alla creazione e al miglioramento di reti, scambi di buone pratiche, studi, analisi, attività di mappatura, azioni concrete di implementazione, mobilitazione e supporto di volontari, ecc. Possono presentare proposte di progetto **single ONG senza scopo di lucro** di uno Stato UE attive principalmente nei settori dell'ambiente e/o dell'azione per il clima che hanno un obiettivo ambientale/climatico finalizzato a: il bene pubblico e/o lo sviluppo sostenibile e/o lo sviluppo, l'attuazione e l'applicazione della politica e della legislazione ambientale/climatica. Il proponente deve essere in possesso di personalità giuridica e deve poter dimostrare di essere in grado di operare a livello nazionale (o regionale per gli Stati più grandi). I suoi ricavi, risultanti dal **conto economico del bilancio 2019** devono essere di almeno 700.000 euro e/o i suoi dipendenti a tempo indeterminato devono essere almeno 10 (dati 2019). Deve infine aver registrato un andamento negativo dei ricavi 2020 di almeno il 10% rispetto ai ricavi medi dei due anni precedenti (oppure aver registrato una perdita di entrate di almeno 10.000 euro). **NON** sono ammissibili proposte di progetto presentate da ONG destinatarie di sovvenzioni di funzionamento sul loro programma di lavoro. Il proponente può inviare una sola proposta di progetto. Le proposte progettuali devono essere scritte in inglese e avere una **durata di 24 mesi** e non dovrebbero cominciare prima di settembre 2021 (la firma degli accordi di finanziamento con le ONG selezionate è prevista indicativamente ad agosto 2021). Il budget messo a disposizione dal bando ammonta a **12 milioni di euro**. Il cofinanziamento può coprire fino al **60% dei costi ammissibili** di progetto. La scadenza per la presentazione delle proposte complete è fissata per il **31 marzo 2021**. Il bando sarà presentato il prossimo 12 gennaio 2021, alle 10.00 in un **Info day virtuale**. (Iscrizioni [qui](#)). [Modulistica e linee guida](#).

32. BANDO - Arriva il bando AICS 2020 per le organizzazioni della società civile

A seguito dell'approvazione dello scorso 14 dicembre in seno al [Comitato Congiunto con Delibera n. 141/2020](#) è stato pubblicato stamattina il **bando AICS 2020 per la concessione di contributi a Iniziative promosse da organizzazioni della società civile** e altri soggetti senza finalità di lucro iscritti all'elenco di cui dell'art.26 della Legge n.125/2014. La dotazione finanziaria si attesta a **91.013.879 euro** ed incorpora anche quella del bando per il sostegno delle comunità cristiane nelle aree di crisi (ai sensi della L. n.145/2018, articolo 1, c. 287) che di fatto diventa un lotto di questo bando 2020. La

pubblicazione in Gazzetta ([G.U.R.I – Serie Generale n. 318/2020](#)) fissa il termine per la presentazione delle proposte complete al giorno **8 aprile 2021**. Il bando è suddiviso in tre lotti: **Lotto n. 1 riservato alle iniziative proposte dalle OSC da realizzare nei Paesi prioritari** (Egitto, Tunisia, Etiopia, Kenya, Somalia, Sudan, Sud Sudan, Burkina Faso, Niger, Senegal, Mozambico, Giordania, Iraq, Libano, Palestina, Albania, Bosnia Erzegovina, Cuba, El Salvador, Afghanistan, Myanmar, Pakistan); **Lotto n. 2 riservato alle iniziative proposte dalle OSC da realizzare nei Paesi non Prioritari** in cui vi è competenza territoriale di AICS (Mali, Mauritania, Guinea, Guinea Bissau, Sierra Leone, Ciad, RCA, Eritrea, Camerun, Gibuti, Algeria, Libia, Marocco, Burundi, Tanzania, Uganda, RDC, Rwanda, Zimbabwe, Malawi, Bangladesh, Vietnam, Laos, Cambogia, Colombia, Bolivia, Ecuador, Perù, Nicaragua, Honduras, Guatemala, Costa Rica, Belize, Repubblica Dominicana, Haiti, Kosovo); **Lotto n. 3 riservato alle iniziative proposte dalle OSC per il finanziamento di interventi a sostegno delle comunità cristiane nelle aree di crisi**, ai sensi della L. n. 145/2018, art 1, c. 287, da realizzarsi nei seguenti Paesi individuati tra quelli considerati prioritari ai sensi del vigente Documento Triennale e quelli indicati nel vigente Atto Autorizzativo delle missioni internazionali (cd. “Decreto Missioni”), in cui vi è competenza territoriale di AICS: Egitto, Tunisia, Etiopia, Kenya, Somalia, Sudan, Sud Sudan, Burkina Faso, Niger, Senegal, Mozambico, Giordania, Iraq, Libano, Palestina, Albania, Bosnia Erzegovina, Cuba, El Salvador, Afghanistan, Myanmar, Pakistan, Libia, Mali, Repubblica Centrafricana, Eritrea, Gibuti, Guinea, Guinea Bissau, Kosovo. La dotazione finanziaria è così ripartita per ciascuno dei Lotti di cui al precedente articolo 1, comma 2: Lotto n. 1: valore complessivo erogabile pari a Euro 65.000.000; Lotto n. 2: valore complessivo erogabile pari a Euro 20.000.000; Lotto n. 3: valore complessivo erogabile pari a Euro 6.013.879.



Priorità e temi

Per i Lotti 1 e 2, i settori di intervento verso cui si intendono indirizzare le Iniziative eleggibili per il presente Bando rientrano tra le **priorità settoriali e le tematiche trasversali del Documento Triennale**, sono allineati alla definenda Programmazione 2021. Si tratta nello specifico di: **AMBIENTE; SERVIZI di BASE, con riferimento specifico a SALUTE e ISTRUZIONE; SICUREZZA ALIMENTARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE; SVILUPPO DEL SETTORE PRIVATO, SOSTEGNO ALLE PMI E CREAZIONE DI IMPIEGO; MIGRAZIONI E SVILUPPO DELLE COMUNITA' LOCALI.**

Per quanto riguarda il lotto 3 Le attività potranno riguardare:

- servizi di base (istruzione, salute, wash, etc);
- sicurezza alimentare;
- attività generatrici di reddito;
- assistenza legale (anche in termini di attuazione delle disposizioni degli ordinamenti locali);
- riabilitazione/realizzazione di immobili di uso delle comunità interessate (scuole, centri comunitari, luoghi di aggregazione, altre infrastrutture distrutte da attentati ad eccezione di luoghi di culto, etc.), sia attraverso opere civili che con acquisto di attrezzature;
- supporto ai difensori dei diritti umani;
- tutela del patrimonio culturale e religioso in pericolo;
- favorire la convivenza tra minoranze cristiane e comunità ospitanti, promuovendo l'educazione alla pace e ai diritti umani.

Per i Lotti 1 e 2, saranno valutati con un elemento di **premialità** i progetti da realizzare nei paesi che fanno parte dell'area del G5 Sahel: **Mali, Niger, Burkina Faso, Ciad e Mauritania**. La **dimensione di genere** con particolare riferimento all'**empowerment** di donne, ragazze e bambine, l'attenzione all'**infanzia** e alla **disabilità** sono tematiche trasversalmente presenti in tutte le attività di cooperazione allo sviluppo e sono, pertanto, riproposte come tali nel presente Bando. Le Iniziative potranno prevedere l'**attivazione di partenariati** tra il Soggetto Proponente e:

- a) **i soggetti indicati al Capo VI della Legge n. 125/2014** che, per la loro expertise e natura, apportino un contributo qualificante nella realizzazione degli obiettivi prefissati nella Proposta in linea con i principi e criteri delle Procedure Generali;
- b) **i partner locali, in possesso di comprovata e specifica capacità tecnica e operativa**, in un'ottica non solo di promozione dell'**ownership** dei processi di sviluppo, ma anche di **sostenibilità** dell'Iniziativa nel medio-lungo termine. **La presenza di almeno un partner locale è obbligatoria.**

È, inoltre, consentita la creazione di **Associazioni Temporanee di Scopo (ATS)** tra **OSC iscritte all'Elenco**, atte a promuovere un maggiore impatto anche attraverso programmi multi-paese.

Limitazioni alla partecipazione

Per i Lotti 1 e 2, il Soggetto Proponente **può presentare fino a due (2) iniziative** come Capofila (incluse quelle come capofila in ATS). Lo stesso Soggetto Proponente, se ha presentato proposte come capofila, **può presentare fino a cinque (5) Iniziative** come Partner (incluse quelle ove sia membro mandante in ATS). *Qualora la OSC non abbia presentato alcuna iniziativa come Soggetto Proponente/Capofila, può presentare fino a sei (6) Iniziative come Partner* (incluse quelle ove sia membro mandante in ATS). **Per il Lotto 3**, il Soggetto Proponente **può presentare fino a una (1) iniziativa come Capofila**. Lo stesso Soggetto Proponente, se ha presentato proposte come capofila, **può presentare fino a due (2) Iniziative come Partner**. *Qualora la OSC non abbia presentato alcuna iniziativa come Soggetto Proponente/Capofila, può presentare fino a tre (3) Iniziative come Partner*. Il Soggetto Proponente **può presentare iniziative come Capofila e/o Partner per uno o più Lotti**. Il numero di Proposte come Capofila e Partner ammissibili per i Lotti 1 e 2 e per il Lotto 3 si sommano. È, pertanto, ammissibile presentare 2 iniziative come Capofila per il Lotto 1 e/o 2, e 1 iniziativa per il Lotto 3.

Limitazioni al budget dei progetti

Per i Lotti 1 e 2, la Proposta per essere ritenuta ammissibile deve, **a pena di esclusione**:

- prevedere una durata ordinaria minima di **24 mesi e massima di 36 mesi**;
- contenere una richiesta di contributo AICS complessivamente non superiore a **800.000,00 Euro** per Iniziative di durata triennale e a **1.200.000,00 Euro** per Iniziative di durata biennale. L'importo minimo del contributo AICS per entrambe le durate è di **800.000,00 Euro**;
- per le Iniziative che si intendono realizzare in **ATS**, contenere una richiesta di contributo AICS **complessivamente non superiore a 3.600.000,00 Euro** e una durata ordinaria di **36 mesi**;
- richiedere un contributo AICS **non può essere superiore al 95,00%** del costo totale dell'Iniziativa;
- prevedere che la **partecipazione monetaria al costo totale dell'Iniziativa assicurata dal** Soggetto Proponente, sia con risorse proprie che di altri finanziatori, secondo quanto previsto dall'articolo 13.2.17 delle "Procedure Generali", sia pari almeno al 5,00 % del costo totale. Il Soggetto Proponente deve indicare nella sezione 1 del DUP, nel campo "Apporto Monetario del Soggetto Proponente", **l'eventuale codice di progetto da cui proviene l'apporto monetario** (se è noto in fase di presentazione della Proposta iniziale) e specificare se trattasi di cofinanziamento di uno stesso progetto da parte di più donatori, ovvero di eventuali sinergie che potrebbero verificarsi tra progetti diversi nel corso della loro realizzazione, ovvero se trattasi di altri casi. In fase di implementazione, spetterà al Revisore esterno controllare la corretta imputazione dell'apporto monetario del Soggetto Proponente/Esecutore, laddove proveniente da altri finanziamenti pubblici, ovvero controllare che non vi siano casi di double funding.

Per il Lotto 3 la Proposta per essere ritenuta ammissibile deve, **a pena di esclusione**:

- prevedere una durata ordinaria minima di **12 mesi e massima di 24 mesi**;
- contenere una richiesta di contributo AICS complessivamente **non superiore a 400.000,00 Euro per iniziative di durata annuale e 800.000,00 Euro per iniziative di durata biennale**. L'importo minimo del contributo AICS per entrambe le durate è di **150.000,00 Euro**. **Queste soglie rimangono valide anche in caso di costituzione di ATS**.
- richiedere un contributo all'AICS **non superiore al 95,00 %** del costo totale dell'Iniziativa;
- prevedere che la **partecipazione monetaria al costo totale dell'Iniziativa assicurata dal** Soggetto Proponente, sia con risorse proprie che di altri finanziatori, secondo quanto previsto dall'art 13.2.17 delle "Procedure Generali", sia pari almeno **al 5,00 %** del suddetto costo.

Altre limitazioni

Un massimo di **100.000 €** potranno essere destinati ad attività di **supporto e monitoraggio, controllo e verifica** delle summenzionate Iniziative e da svolgersi direttamente da parte dell'AICS. Il compenso per l'**incarico del Revisore esterno** per tutta la durata dell'Iniziativa può ammontare al massimo al **2,00% del totale dei costi diretti**. I costi da sostenere per le **misure di sicurezza e di prevenzione e contrasto al COVID – 19**, il Soggetto Proponente dovrà prevedere **un importo pari al massimo al 5,00% del totale dei costi diretti**. Per i **costi di visibilità, comunicazione e informazione non** riconducibili ad attività del singolo Risultato e non necessari al raggiungimento del Risultato stesso, **la strategia di visibilità contenuta nella Sezione 12 del DUP** dovrà dettagliare attività, beni e iniziative previste e i **relativi costi non devono superare 15.000 €**. Per il **personale in Italia di supporto operativo e amministrativo** all'Iniziativa, sono complessivamente ammissibili **4 mensilità / uomo / anno di attività**. I **costi indiretti**, si applica la percentuale massima prevista all'articolo 4.1.1. delle Procedure Generali. Pertanto, non **dovranno essere superiori al 7,00% dei costi diretti**. [Scarica il bando](#). [Scarica gli allegati al bando](#). [Scarica gli allegati alla domanda e la DUP](#). [Scarica gli allegati relativi al contratto](#).

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

33. ANG inRadio #piùdiprima Potenza Changemakers; disponibili i link dei podcast

Dal 23 settembre al 5 gennaio sono stati realizzati **quarantadue** podcast radiofonici dalla nostra "ANG inRadio #piùdiprima POTENZA CHANGEMAKERS", iniziativa approvata, come azione n.ANG-2020-IR+-09, dalla Agenzia Nazionale Giovani ad EURO-NET nell'ambito dell'Avviso Pubblico per il finanziamento di iniziative giovanili per la creazione di un Network di Radio Digitali "ANGinRadio #piùdiprima" rivolte alle nuove generazioni. Il progetto viene realizzato da 16 giovani di età compresa tra 18 e 30 anni e vuole promuovere una web radio lucana, localizzata nella città di Potenza, che parli, utilizzando un sistema peer-to-peer, ai giovani attraverso una serie di podcast radiofonici su temi europei e locali, da svilupparsi sotto la guida costante del noto giornalista-innovatore Vito Verrastro. L'iniziativa intende rendere i 16 giovani già coinvolti ed i tanti altri che si intende ancora far partecipare attori protagonisti e non spettatori passivi del cambiamento, soprattutto in termini di consapevolezza, primo passo per poi poter lavorare sul fattore occupabilità. Attraverso la radio e i suoi podcast, si potranno attivare dinamiche di informazione e formazione, attraverso un meccanismo tra pari che farà passare meglio concetti, temi, narrazioni, rispetto alle opportunità esistenti (su base europea, nazionale e locale). Il 19 dicembre scorso è stato realizzato un evento con tutte le radio del Sud grazie al progetto "ANG inradio"! Simone Amendola e Alessia Di Tolla hanno parlato del progetto e dell'esperienza dei ragazzi che fanno parte del progetto. Di seguito sono riportati tutti i podcast radiofonici realizzati fino al 24/12/2020 con i link per poter riascoltare le trasmissioni andate in onda con i relativi temi affrontati:



- 1) **23 Settembre: Illustrazione progetto Anginradio - Rocco Monetta**
<https://www.facebook.com/watch/?v=635089070530138&extid=agpRwnZ0EyyYlezi>
- 2) **24 Settembre: Lavorare nel mondo social - Simone Amendola**
<https://www.facebook.com/watch/?v=635089070530138&extid=3d9Mf3alUK6NHB9S>
- 3) **25 Settembre: Una dottoressa lucana nell'emergenza Covid (intervista) - Federico Liguori**
<https://www.speaker.com/user/13147256/podcast-federico1?fbclid=IwAR2VWAqj2JO-UcCSOa61ygO1nmGvorR2XAlxkaIRQLYWOiRoX-4cGAmr3uM>
- 4) **28 Settembre: Il Fondo Sociale Europeo - Palma Bertani**
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/3524763304254415>
- 5) **29 Settembre: Green deal - Santain Italiano**
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/347447356464649>
- 6) **30 Settembre: Bando "Time To Care" - Giulia Lo Sardo**
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/641786740065375>
- 7) **01 Ottobre: Network Europeers in Italia - Elena Franchomme**
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/328698878203545>
- 8) **07 Ottobre: Fake News – Alessandra Di Tolla**
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/257713278926904>
- 9) **08 Ottobre: Next Generation EU – Santain Italiano**
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/386514509048101>
- 10) **09 Ottobre: “Scenari del lavoro, e atteggiamenti da tenere” – Simone Amendola**
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/639375146965584>
- 11) **12 Ottobre: Smart Working – Rocco Monetta**
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/1035666516883028>
- 12) **13 Ottobre: Economia circolare e il progetto europeo “CircleVET” – Giovanna Imbesi**
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/3425710857654864>
- 13) **15 Ottobre: Servizio volontario Europeo – Palma Bertani**
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/384025119439787>
- 14) **21 Ottobre: “Professioni in ascesa e in declino” – Simone Amendola**
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/774454219781355>
- 15) **22 Ottobre: Europass e curriculum europeo – Elena Franchomme**
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/827391221330868>
- 16) **23 Ottobre: Nuovo bando Erasmus Plus Anti Covid – Mariasole Nigro**
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/277571606787247>
- 17) **24 Ottobre: I giovani sono davvero consapevoli delle conseguenze delle loro azioni nei confronti del Coronavirus? – Giulia Lo Sardo**

- <https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/348529709747498>
- 18) **26 Ottobre: La settimana Europea delle Regioni e delle Città – Santain Italiano**
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/697311640881059>
 - 19) **28 Ottobre: Le priorità dei lavoratori nella nuova normalità post Covid – Antonio Verrastro**
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/345454943221383>
 - 20) **31 Ottobre: Intervista collettiva al regista potentino Rocco Tolve (role model)**
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/364486434797571>
 - 21) **04 Novembre: “Startup, e di tre giovani italiani selezionati dalla Silicon Valley” – Simone Amendola**
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/642041089800387>
 - 22) **05 Novembre: “Agenzia online JobMeToo” dedicata alle persone con disabilità – Alessia Di Tolla**
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/363164075103299>
 - 23) **12 Novembre: “Ritorno dei giovani all'agricoltura” – Santain Italiano**
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/947687962426853>
 - 24) **14 Novembre: “Intervista ad Egidio Lacanna su "Generazione lucana" – Palma Bertani**
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/1105331816591743>
 - 25) **20 Novembre: Corpo Europeo di Solidarietà – Rocco Monetta**
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/395483261903352>
 - 26) **23 Novembre: Intervista al role model Domenico Mele – Santain Italiano**
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/220920419386822>
 - 27) **24 Novembre: Gender equality in Europa: un obiettivo da raggiungere - Federico Liguori**
<https://www.spreaker.com/episode/42136220>
 - 28) **25 Novembre: Intervista alla role model Giusi Giovinazzo sul progetto "HumanLab"**
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/217527443063500>
 - 29) **28 Novembre: Aziende tech italiane battono Microsoft - Federico Liguori**
<https://www.spreaker.com/user/13147256/aziende-tech-italiane-battono-microsoft>
 - 30) **29 Novembre: Garanzia giovani: proposto il rafforzamento - Pegah Moshir Pour**
<https://www.spreaker.com/user/13147256/garanzia-giovani-proposto-il-rafforzamen>
 - 31) **30 Novembre: Intervista al role model Antonio Candela founder del Comincenter**
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/1554541881409568>
 - 32) **02 Dicembre: Intervista a Federica Arena role model sui social network- Palma Bertani**
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/379115036533008>
 - 33) **03 Dicembre: Lo smart working nella nuova normalità post Covid - Pegah Moshir Pour**
<https://www.spreaker.com/user/13147256/lo-smart-working-nella-nuova-normalita-p>
 - 34) **03 Dicembre: "Youthpass" - Elena Francomme**
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/127854868941570>
 - 35) **03 Dicembre: "Your Eures First Job 6.0" - Palma Bertani**
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/409144386876048>
 - 36) **05 Dicembre: Intervista al Direttore del Centro Studi Internazionali Gabriele Iacovino – Michele Elia Amodio**
<https://www.facebook.com/watch/?v=711397472838901>
 - 37) **08 Dicembre: "Youthwork" - Antonio Verrastro**
<https://www.spreaker.com/user/13147256/youthwork-erasmus-sostiene-lo-sviluppo-p?>
 - 38) **12 Dicembre: "Magazzini Sociali" - Alessia Di Tolla e Giulia Lo Sardo**
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/205464221174774>
 - 39) **14 Dicembre: Intervista a Andreina Serena Romano imprenditrice - Pegah Moshir Pour**
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/414749049665143>
 - 40) **15 Dicembre: Intervista collettiva alla role model Nathalie Hazel in arte Nahaze**
<https://www.facebook.com/anginradi.../videos/724330311816537>
 - 41) **17 Dicembre: EU-ACT – Giovanna Imbesi**
https://www.spreaker.com/user/13147256/con-eu-act-il-turismo-culturale-diventa-?fbclid=IwAR1IdATf6N9FU0u0tOYr7x1FVWZ2P_3ijxIP_KJvKybM8xGjlhaBdkFg
 - 42) **20 Dicembre: "L'Europa è un gioco da ragazzi" (acronimo #LearnEU) – Giovanna Imbesi**
<https://www.spreaker.com/user/13147256/imparare-leuropa-e-un-gioco-da-ragazzi>
 - 43) **24 Dicembre: "The Spirit of Europe - Origins" – Giovanna Imbesi**
<https://www.spreaker.com/user/13147256/ecco-il-progetto-the-spirit-of-europe>

Vi ricordiamo, inoltre, possibile seguire l'iniziativa sulla pagina Facebook ufficiale del progetto al seguente link: <https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/> e sul sito web del progetto all'indirizzo www.anginradiopotenzachangemakers.eu.

34. Approvato in Portogallo un progetto sullo scambio di buone prassi nel settore teatrale



Siamo lieti di informarvi che è stato appena approvato in Portogallo un progetto (finora secondo in lista di riserva con 80 punti) di EURO-NET (centro Europe Direct Basilicata): si tratta di uno scambio di buone prassi nel settore teatrale candidato nel programma ErasmusPlus dal titolo "The stage is yEURs: Learning the language of the 'host' country through contemporary theatre approaches for adult educators towards the social inclusion of minority groups in Europe of leaving no one behind" (azione n.2020-1-PT01-KA204-078361). Tenteremo di usare il teatro per sviluppare una migliore inclusione dei gruppi minoritari. Maggiori informazioni sul progetto saranno disponibili a breve sulle nostre prossime newsletter.

35. Meeting virtuale del progetto "TAT"

Il 21 dicembre si è svolto il meeting virtuale del progetto "TheArThee" (acronimo "TAT"), iniziativa approvata nell'ambito programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per la Gioventù dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in UK. Il progetto "TheArThee" sta esplorando il potenziale inclusivo del teatro e delle arti dello spettacolo come metodologia per creare opportunità, acquisire nuove competenze, migliorare la comunicazione e dissipare i pregiudizi nei confronti dei giovani che si trovano ad affrontare l'esclusione sociale. Ciò dovrà essere raggiunto attraverso la condivisione delle migliori pratiche e lo scambio di competenze tra le organizzazioni intersettoriali che lavorano nel campo dell'empowerment dei giovani e dell'apprendimento alternativo. Il progetto sta verificando come il teatro possa essere utilizzato come strumento per riunire elementi della società per potenziare i giovani indipendentemente da classe, razza, genere e disabilità e capacità percepite. Il progetto integra l'attenzione sulla esclusione dei giovani con un'attenzione aggiuntiva ai disturbi fisici e cognitivi. TAT implementa un intervento sulla dimensione emotiva e legata alle competenze della condizione dei giovani esclusi attraverso l'esplorazione della dimensione educativa, integrativa e creativa del cosiddetto "Devised Theatre". I partner del progetto sono: Chicken Shed Theatre Trust LTD (Inghilterra); MV International (Italia); Champions Factory (Bulgaria); EURO-NET (Italia); IYDA E.V. (Germania); Pro Ifall AB (Svezia); County Limerick Youth Theatre (Inghilterra). Durante il meeting di progetto, a cui ha partecipato per EURO-NET, il trainer Raffaele Messina, i partner hanno fatto il punto anche sulle attività già sviluppate e sugli ulteriori step da realizzare nel 2021. Maggiori informazioni sono disponibili su: https://www.facebook.com/Thearthee114642043269776/?modal=admin_todo_tour.



36. E+ Round Trip: si ricercano 50 giovani che vogliono partecipare ai corsi online

La nostra associazione è alla ricerca di 50 giovani che vogliono partecipare gratuitamente ai corsi online offerti dal nostro progetto Eplus Round Trip (azione n.2018-1-RO01-KA205-049043). Chiunque sia interessato può andare sul sito www.themobility.eu ed iscriversi ad una attività sicuramente valida per professionalizzarsi! Il progetto "E+ Round Trip Online Preparation for Young People", iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale Rumena Erasmus Plus nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Gioventù. La partnership è composta da: S.C. Predict Csd Consulting S.R.L. (Romania) coordinatore di progetto; EURO-NET (Italia); Dacorom Council For Voluntary Service Ltd (UK); Asociatia Millennium Center Arad (Romania); Grobes Schiff (Austria). Il progetto vuole creare un ambiente più moderno, dinamico, impegnato e professionale per i giovani. Gli obiettivi principali sono: creare un corso online prepartenza testato da 150 giovani e creato per i futuri volontari europei; migliorare la preparazione di 150



giovani per potenziali futuri scambi giovanili; aumentare le capacità di valorizzazione di 150 persone partecipanti al modulo online e ai potenziali partecipanti alle esperienze all'estero. La piattaforma "E+ ROUND TRIP", ospiterà strumenti online innovativi e pratici per l'orientamento e la preparazione, utile in tutti i tipi di progetti dedicati al lavoro con i giovani (scambi giovanili, volontariato europeo) fungerà anche da database per azioni future. Questa piattaforma online utilizzerà approcci partecipativi e metodologie basate sulle TIC per creare o migliorare i processi di riconoscimento e convalida delle competenze dei giovani. Chi vuol seguire l'iniziativa può farlo sulla pagina Facebook ufficiale all'indirizzo web <https://www.facebook.com/eplusroundtrip/>.

37. Realizzata la brochure del progetto "LearnEU"

In questi giorni è realizzata e pubblicata la brochure del progetto "Imparare l'Europa è un gioco da ragazzi" (acronimo "LearnEU"), iniziativa approvata all'associazione EURO-NET, come azione n.2020-1-IT02-KA201-079054 dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus Indire nell'ambito del programma Erasmus Plus Partenariati Strategici per l'Educazione Scolastica. Il progetto, che mira a creare uno

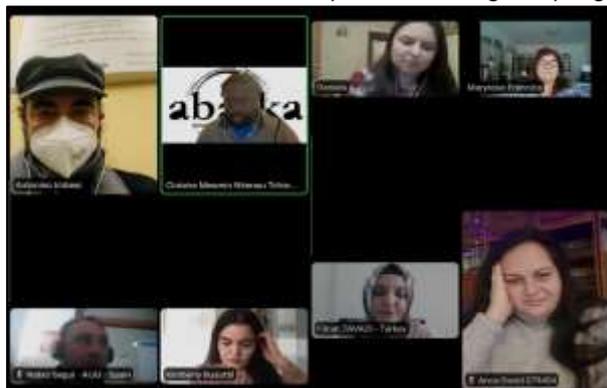
"spazio sull'Unione europea" adatto alle nuove generazioni con una serie di strumenti ed attività interattive di natura ricreativo-culturale-educativa in Europa con il diretto coinvolgimento attivo degli studenti delle scuole, vuole incoraggiare il dialogo intergenerazionale e il senso di cittadinanza europea attiva, utilizzando gamification e prodotti digitali innovativi. Della partnership tecnica fanno parte, oltre EURONET in qualità di capofila, anche Damasistem (Turchia), Mpirmpakos D. & Sia O.E. (Grecia), CCS Digital Education Limited (Irlanda) e AIJU (Spagna), che rappresentano il meglio del mercato europeo sulla produzione di giochi didattici e che esportano i loro prodotti in tutto il mondo. Della partnership didattica fanno parte 4 scuole superiori, Ipias Giorgi (Italia), Sredno opstinsko uciliste Pero Nakov (Macedonia), Colegiul Economic "Ion Ghica" Braila (Romania) e Agrupamento de Escolas de Penalva do Castelo (Portogallo), che più degli altri sperimenteranno i percorsi di apprendimento nella didattica reale con gli studenti. Maggiori dettagli sulla iniziativa europea in questione possono essere già recuperati sulla pagina Facebook all'indirizzo web <https://www.facebook.com/Learneu-117725843430250/> o sul sito web <https://project-learn.eu/>.



I NOSTRI SPECIALI

38. Primo meeting del progetto "Digital voyage around Europe"

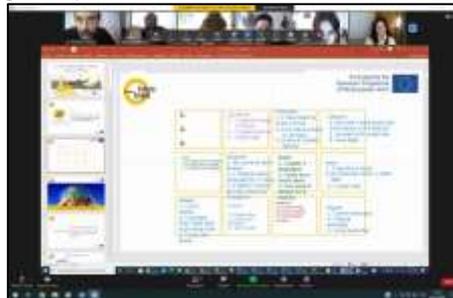
Il 21 dicembre si è svolto il primo meeting del progetto "Digital voyage around Europe" di cui è partner



GODESK, iniziativa approvata in Spagna dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus come azione 2020-1-ES01-KA204-082259. Si tratta di un progetto KA204, ossia di un Partenariato Strategico per l'Educazione degli Adulti indirizzato a far conoscere l'uso degli strumenti digitali di nuova ed ultimissima generazione. Durante il meeting i partner si sono presentati reciprocamente, hanno discusso dell'intero sviluppo progettuale e hanno pianificato gli step delle attività da realizzare nei prossimi mesi. Per il momento, potete seguire lo sviluppo di questa interessante iniziativa sulla pagina Facebook ufficiale del progetto all'indirizzo web: <https://www.facebook.com/Digital-Voyage-Around-Europe-102972418345600>.

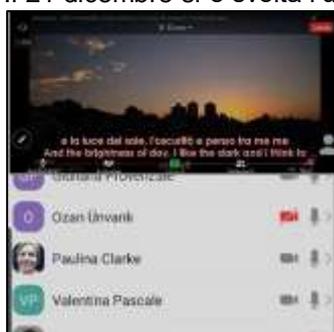
39. JSTE del progetto “Future Target”

Il 21, 22 e 29 dicembre si sono svolte le ultime tre giornate formative (in via virtuale) del primo dei tre corsi di formazione previsti nel progetto europeo “Future Target”, (azione n. 2019-1-DE02-KA204-006511) realizzato nell’ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l’Educazione degli Adulti. L’iniziativa europea è incentrata sullo scambio di buone prassi tra 7 organizzazioni partner, Youth Europe Service (Italia), IYDA e.V. (Germania), Sharing Europe (Italia), Geoclube – AssoCiacao Juvenil De Ciencia Natureza E Aventura (Portogallo), Kainotomia & SIA EE (Grecia), Academia Postal 3 Vigo SL. (Spagna) e Mobilizing Europe (Svezia), per cercare di trovare soluzioni alla questione dei rifugiati e dei migranti, che in questo momento è una delle problematiche maggiori che l’Unione europea sta affrontando. Per ulteriori informazioni è possibile consultare la pagina Facebook del progetto all’indirizzo web <https://www.facebook.com/projectFutureTarget/>.



40. Concluso il corso formativo del progetto LWRMI

Il 21 dicembre si è svolta l’ultima giornata del corso di formazione previsto nel progetto “Let’s Work for a Real Migrants Inclusion” (acronimo LWRMI), approvato in Italia come azione n.2018-1-IT02- KA204-047938 nell’ambito del progetto Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l’Educazione degli Adulti e coordinato dalla associazione Youth Europe Service di Potenza. Il corso che doveva essere realizzato in Bulgaria, per ragioni legate alla pandemia ancora in corso, è stato sviluppato in 5 giornate di incontri online. Il progetto è incentrato sullo scambio di buone prassi tra sette organismi provenienti da cinque Paesi differenti (Italia, Bulgaria, Turchia, Inghilterra e Grecia), e mira ad individuare soluzioni al problema di rifugiati e migranti. È possibile seguire il progetto sia sul sito web <http://migrantinclusion.eu> sia sulla pagina Facebook all’indirizzo internet <https://www.facebook.com/Lets-work-for-a-real-migrants-inclusion-304869633653912>.



41. Realizzata la brochure del progetto “Sustainable Agripreneurship”

In questi giorni è realizzata e pubblicata la brochure del progetto “Sustainable Agripreneurship” (acronimo “SustainAgri”), iniziativa approvata in Repubblica Ceca nel programma Erasmus Plus KA2 VET come azione n.2020-1-CZ01-KA202-078268. Il progetto vede al lavoro una partnership composta dalle seguenti organizzazioni: Ceska Zemedelska Univerzita V Praze (Rep.Ceca), Youth Europe Service (Italia), Dekaplus Business Services LTD (Cipro), Exponential Training & Assessment Limited (UK), Center For Education And Innovation (Grecia), 8D Games BV (Olanda) e Trebag (Ungheria). Per ulteriori informazioni è possibile consultare la pagina Facebook ufficiale del progetto al link web <https://www.facebook.com/sustainableagripreneurship> o il sito internet www.sustainagri-project.eu



42. Buona Befana



Domani 6 gennaio è la festa della Epifania. L’intero staff dello Europe Direct Basilicata augura a Voi Tutti la migliore Befana possibile sperando che possiate trovare nelle Vostre calze tante belle sorprese europee!





Europe Direct Basilicata
 vicolo Luigi Lavista, 3
 85100 Potenza (Italy)
 tel. +39.0971.23300
 tel./fax. +39.0971.21124
 mail: euro-net@memex.it
 web: www.synergy-net.info



Newsletter
“Scopri l'Europa con noi”
Numero 01
Anno XVII
05 Gennaio 2021

EDITORE
Euro-net
 Vicolo Luigi Lavista, 3
 85100 Potenza
 Tel.0971.23300
 Fax 0971.34670
 euro-net@memex.it

DIRETTORE
Imbesi Antonino

REDAZIONE
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara

PROGETTO GRAFICO
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D'Andrea Andrea

SEGRETERIA
Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE
Distribuzione gratuita
a mezzo internet ed
e-mail curata dalla
associazione Euro-net

INTERNET
 www.synergy-net.info